



Federazione dei Comuni
del Camposampierese
Sede: Villa Querini
Via Cordenons, 17
35012 Camposampiero (PD)

SUAP
Sportello Unico
Attività Produttive
Sede: Villa Rana
Via Roma, 6
35010 Loreggia (PD)

Tel. 0499315620
Email suap@fcc.veneto.it
Sito www.fcc.veneto.it
Portale [impresainungiorno](http://impresainungiorno.it)
C.F. 92142960282

doc. ex art. 23 ter, comma 1- Dlgs. 82/2005 e s.m.i.

Protocollo n. - vedasi prot. SUAP camerale

22/03/2024

OGGETTO: Codice SUAP: <02025770286-18022022-1059>

Codice Pratica: PVE/2022/00001

COMUNE DI MASSANZAGO

Ditta: MORETTO S.P.A. (conduttore) / CO.FI.MI. S.R.L. - MORETTO RENATO (proprietari)

Istanza art. 8 DPR 160/2010 per permesso di costruire in VARIANTE allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 4 della LR 55/2012

Intervento di: AMPLIAMENTO STABILIMENTO PRODUTTIVO

VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA indetta e convocata in forma simultanea e in modalità sincrona

Alle ore 12:00 del giorno 22/03/2024, presso la Sala Consiliare del Comune di Loreggia, sita in via Roma n. 6, si tiene la seduta Decisoria della Conferenza di Servizi, indetta e convocata in forma simultanea e in modalità sincrona (ex art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i.), per l'esame della richiesta di AMPLIAMENTO STABILIMENTO PRODUTTIVO IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO (PAT, PATI, PI) del COMUNE DI MASSANZAGO, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della LR 55/2012.

PREMESSO che:

- in data 01/03/2022 - prot. SUAP camerale n. 67743, la ditta Moretto S.p.A., con sede in Massanzago (PD), P.I. 02025770286, ha presentato al SUAP della Federazione dei Comuni del Camposampierese, istanza diretta all'ottenimento del provvedimento unico di cui all'oggetto, da realizzarsi sull'immobile ubicato nel COMUNE DI MASSANZAGO, Via Padovane, catastalmente censito al foglio 9, mappali 104, 142, 247, 248, 265, 322, 456, 1074, 1149;
- ai sensi degli artt. 3 e 4 del Regolamento per l'Organizzazione e il Funzionamento del SUAP del Camposampierese, approvato con deliberazione del Consiglio della Federazione dei Comuni del Camposampierese, n. 22 del 15.7.2015, al SUAP competono le *"funzioni amministrative relative [...] al coordinamento degli endoprocedimenti che hanno ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi [...]"*. In particolare, *"[...] Gli atti che compongono i singoli endoprocedimenti, compresi i rispettivi provvedimenti anche inibitori dell'attività, dovranno essere redatti in ossequio alla specifica normativa di settore, rimanendo pertanto immutate e di esclusiva competenza delle Amministrazioni le relative funzioni - delle quali ne detengono la titolarità - rispondendo le stesse di eventuali vizi, errori, omissioni e degli effetti prodotti, nonché del mancato rispetto dei termini di comunicazione o di trasmissione della documentazione previsti dalla normativa vigente[...]";*
- l'Ufficio Suap ha comunicato l'avvio del procedimento, con nota prot. camerale n. 94877 del 21/03/2022, con cui è stato richiesto al Comune di Massanzago di trasmettere una dettagliata relazione atta a verificare l'esistenza delle condizioni di base per l'avvio del procedimento di variazione della strumentazione urbanistica, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 e all'art. 4 della LR 55/2012, alle indicazioni di cui alla successiva circolare regionale n. 1 del 20/01/2015, nonché in merito all'adeguata comparazione tra l'interesse dell'impresa e l'interesse pubblico;
- con nota prot. n. 2502-07 del 07/05/2022, acquisita al prot. camerale n. 182280 del 20/05/2022, il Responsabile del Settore Territorio del Comune di Massanzago ha evidenziato l'esistenza delle condizioni di base per l'avvio del procedimento di variazione della strumentazione urbanistica in conformità alle disposizioni di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 e art. 4 LR 55/2012, e delle indicazioni di cui alla successiva circolare regionale n. 1 del 20/01/2015, nonché precisato che l'intervento in progetto si pone in contrasto con l'art. 19.2.8. delle NTA del PATI, nonché con il vigente Piano degli

Interventi comunale;

- in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'Ufficio SUAP ha provveduto ad indire e convocare le seguenti conferenze dei servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona:
 - decisoria in data 27/06/2022, con esito di sospensione termini del procedimento per richiesta documentazione integrativa da parte della Provincia di Padova (nota prot. 36452 del 08/06/2022), del Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" (nota prot. 8054 del 09/06/2022) e dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali (nota prot. 5325 del 14/06/2022);
 - decisoria in data 30/08/2022, con esito di demandare alla ditta, nonché ai progettisti incaricati dalla medesima, la conformazione dell'istanza ai pareri espressi dagli Enti intervenuti nella conferenza, in particolare dalla Provincia di Padova (nota prot. 53929 del 29/08/2022) e dall'Azienda ULSS n. 6 "Euganea" (nota prot. 140492 del 30/08/2022);
 - decisoria in data 09/01/2023, con esito di demandare alla ditta, nonché ai progettisti incaricati dalla medesima, la conformazione dell'istanza ai pareri espressi dagli Enti intervenuti nella conferenza, in particolare dal Distretto delle Alpi Orientali (parere non favorevole - prot. 13855 del 23/12/2022);
 - decisoria in data 30/08/2023, con esito di rinvio della conferenza, su richiesta della ditta istante, per l'aggiornamento della documentazione atta all'approvazione del progetto da parte dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali, a seguito della conferma del proprio parere contrario (nota prot. 12294 del 10/08/2023);
- ad avvenuta presentazione da parte della ditta delle successive integrazioni documentali richieste in data 16/02/2024, l'Ufficio SUAP ha provveduto ad indire e convocare nuova Conferenza dei Servizi Decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, in data odierna, alla quale sono stati chiamati ad intervenire i seguenti Enti:
 - COMUNE DI MASSANZAGO;
 - PROVINCIA DI PADOVA - UFFICIO URBANISTICA;
 - AZIENDA U.L.S.S. N. 6 "EUGANEA";
 - COMANDO PROV.LE DEI VIGILI DEL FUOCO DI PADOVA;
 - CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE";
 - U.O. GENIO CIVILE DI PADOVA;
 - DISTRETTO DELLE ALPI ORIENTALI;
 - COMUNE DI BORGORICCO;
 - COMUNE DI CAMPODARSEGO;
 - COMUNE DI CAMPOSAMPIERO;
 - COMUNE DI LOREGGIA;
 - COMUNE DI PIOMBINO DESE;
 - COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE;
 - COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE;
 - COMUNE DI TREBASELEGHE;
 - COMUNE DI VILLA DEL CONTE;
 - COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO;

VIENE anzitutto accertato che risultano presenti:

- RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP della Federazione dei Comuni del Camposampierese: arch. Paolo Antonio Mazzucato;
- COMUNE DI MASSANZAGO: Sindaco Stefano Scattolin (rappresentante dell'Ente); arch. Davide Stangherlin (responsabile ufficio urbanistica);
- ditta MORETTO S.P.A., soggetto RICHIEDENTE: Tania Moretto (proprietario), avv. Sabrina Girotto (consulente), geom. Gabrielle Bavato (professionista incaricato);

VIENE poi accertato che risultano titolati, quali rappresentanti, ad esprimere la posizione degli Enti presenti, i seguenti soggetti:

- COMUNE DI MASSANZAGO: Sindaco Stefano Scattolin (rappresentante legale dell'Ente);

VIENE quindi dato atto che alla presente Conferenza dei Servizi sono assenti:

- PROVINCIA DI PADOVA - UFFICIO URBANISTICA;
- AZIENDA U.L.S.S. N. 6 "EUGANEA";
- COMANDO PROV.LE DEI VIGILI DEL FUOCO DI PADOVA;
- CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE";

- U.O. GENIO CIVILE DI PADOVA;
- DISTRETTO DELLE ALPI ORIENTALI;
- COMUNE DI BORGORICCO;
- COMUNE DI CAMPODARSEGO;
- COMUNE DI CAMPOSAMPIERO;
- COMUNE DI LOREGGIA;
- COMUNE DI PIOMBINO DESE;
- COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE;
- COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE;
- COMUNE DI TREBASELEGHE;
- COMUNE DI VILLA DEL CONTE;
- COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO;

DATO ATTO che la convocazione della presente Conferenza di Servizi Decisoria è stata resa pubblica nel rispetto delle forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Massanzago, con pubblicazione n. 176/2024, dal giorno 23/02/2024 al giorno 24/03/2024;

PRESO ATTO che:

- A. prima dell'indizione della conferenza, da parte degli enti coinvolti nel procedimento, sono pervenuti gli atti di seguito elencati:
- a. Comune di Massanzago: relazione istruttoria preliminare - prot. 2502-07 del 07/05/2022, acquisita al prot. camerale n. 182280 del 20/05/2022;
 - b. Comune di Massanzago: integrazione relazione istruttoria - prot. 14001 del 16/11/2022, ricevuta al prot. camerale n. 413334 del 16/11/2022;
 - c. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova: nota prot. 6253 del 09/03/2023, di conferma parere favorevole con puntualizzazioni - prot. n. 18146 del 20/06/2022, acquisita in data 10/03/2023 - prot. camerale n. 88650;
- B. a seguito della convocazione della conferenza sono inoltre pervenuti, da parte degli enti coinvolti nel procedimento, i seguenti atti:
- d. Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive": nota prot. 3641 del 04/03/2024, di conferma parere idraulico favorevole - con prescrizioni - espresso con nota prot. n. 10915 del 16/08/2022, pervenuta in data 05/03/2024 - prot. camerale n. 85268;
 - e. Provincia di Padova: Valutazione Tecnica Provinciale n. 4/2022 - prot. 81363/2022, favorevole a condizioni, che ha fatto proprio il parere del Comitato Tecnico Provinciale prot. 80493/2022 riunitosi in data 21/12/2022, ricevuto in data 06/03/2024 - prot. camerale n. 87150;
 - f. Azienda U.L.S.S. n. 6 "Euganea": nota prot. 36978 del 06/03/2024, di conferma parere igienico-sanitario favorevole - con condizioni - espresso con nota prot. n. 140492 del 30/08/2022, pervenuta in data 07/03/2024 - prot. camerale n. 88724;
 - g. U.O. Genio Civile di Padova: nota prot. 121834 del 08/03/2024, di conferma parere favorevole con prescrizioni espresso con note prot. 373969 del 26/08/2022 e prot. 450271 del 23/08/2023, pervenuta agli atti Suap in data 11/03/2024 - prot. camerale n. 93040;
 - h. Distretto delle Alpi Orientali: parere favorevole - prot. 4964 del 20/03/2024, ricevuto con nota prot. camerale n. 108157 del 21/03/2024;

PRESO ATTO che l'eventuale chiusura con esito positivo della presente conferenza di servizi, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico comunale (P.A.T.I., P.A.T., P.I.), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 e art. 4 della LR 55/2012, purché sia espresso specifico consenso da parte del Comune di Massanzago (Ente competente alla approvazione della variante al Piano degli Interventi) e della Provincia di Padova (Ente competente alla approvazione della variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale e del Piano di Assetto del Territorio Comunale);

TUTTO CIO' PREMESSO

Alle ore 12:10 viene dato inizio ai lavori della Conferenza dei Servizi; l'arch. Mazzucato, Responsabile dell'ufficio SUAP, assume il ruolo di segretario verbalizzante.

Il Responsabile SUAP ricorda che la conferenza è un organo tecnico e che la seduta si svolge in riunione pubblica, come da norma regionale; illustra la domanda in oggetto, descrivendo sinteticamente gli endoprocedimenti avviati, l'iter di cui all'art. 4 della LR n. 55/2012 e le relative competenze degli Enti coinvolti.

In particolare, l'arch. Mazzucato ricorda che sono attivati i seguenti endoprocedimenti:

Ente competente	Denominazione
Comune di Massanzago	Consenso su Variante al Piano degli Interventi (art. 4 LR 55/2012 e LL 11/2004)
	Permesso di Costruire (art. 20 e segg. DPR 380/2001)
Provincia di Padova	Consenso su Variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (art. 4 LR 55/2012 e LL 11/2004)
	Consenso su Variante al Piano di Assetto del Territorio Comunale (art. 4 LR 55/2012 e LL 11/2004)
Azienda ULSS n. 6 Euganea	Parere igienico sanitario
Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Padova	Valutazione (DPR 151/2011)
Consorzio di Bonifica Acque Risorgive	parere idraulico (DGRV n. 2948/2009)
Genio Civile di Padova	Parere idraulico (DGRV n. 2948/2009)
	Parere su variante urbanistica (art. 89 DPR 380/2001)
Autorità di Bacino delle Alpi Orientali	Parere idraulico (norme tecniche del PGRA)
Comune di Borgoricco	Parere non vincolante su variante al P.A.T.I.
Comune di Campodarsego	Parere non vincolante su variante al P.A.T.I.
Comune di Camposampiero	Parere non vincolante su variante al P.A.T.I.
Comune di Loreggia	Parere non vincolante su variante al P.A.T.I.
Comune di Piombino Dese	Parere non vincolante su variante al P.A.T.I.
Comune di San Giorgio delle Pertiche	Parere non vincolante su variante al P.A.T.I.
Comune di Santa Giustina in Colle	Parere non vincolante su variante al P.A.T.I.
Comune di Trebaseleghe	Parere non vincolante su variante al P.A.T.I.
Comune di Villa del Conte	Parere non vincolante su variante al P.A.T.I.
Comune di Villanova di Camposampiero	Parere non vincolante su variante al P.A.T.I.

Rileva che gli Enti si sono espressi favorevolmente per l'approvazione dell'intervento in oggetto con condizioni meglio descritte nei pareri stessi; ricorda che, ai sensi dell'art. 14ter comma 7 della Legge n. 241/90, "[...] Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. [...]".

Il Responsabile del Servizio SUAP chiede ai rappresentanti degli Enti presenti di esprimere il parere di rispettiva competenza, che di seguito viene riportato.

Arch. Davide Stangherlin, Responsabile Ufficio Urbanistica del Comune di Massanzago: conferma il parere favorevole, già espresso nella precedente riunione del 09/01/2023.

Stefano Scattolin, Sindaco del Comune di Massanzago: conferma il parere favorevole del Comune, già espresso nella precedente riunione del 09/01/2023, ribadendo l'interesse pubblico connesso all'intervento di variante in approvazione, come peraltro espresso con Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 25/08/2022.

In seguito a quanto sopra rappresentato, conclusi gli interventi dei partecipanti e non ravvisando la necessità di ulteriori convocazioni,

RICHIAMATI

- l'art. 14 e segg. della L. 241/1990 e s.m.i.;
- gli articoli 7 e 8 del DPR 160/2010;
- l'art. 4 della LR 55/2012;
- la circolare regionale n. 1 del 20 gennaio 2015;
- la DGRV n. 2045 del 19/11/2013;
- la DGRV n. 61 del 21/1/2020;
- il Regolamento per l'Organizzazione e il Funzionamento del SUAP del Camposampierese, approvato con deliberazione del Consiglio della Federazione dei Comuni del Camposampierese, n. 22 del 15.7.2015;

CONSIDERATO che



- nessun Ente o soggetto legittimato a pronunciarsi sull'intervento in oggetto si è espresso in senso contrario alla sua approvazione;
- ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241/90, "[...] Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza. [...]";
- le condizioni e prescrizioni formulate dai vari Enti come sopra riportate, sentiti gli stessi nonché la ditta presente alla conferenza, possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali al progetto in approvazione;

LA CONFERENZA DI SERVIZI

Con voti e posizione unanime dei convenuti, esprime e determina in merito all'intervento in oggetto, costituito dagli elaborati di cui all'allegato elenco:

- 1) DI APPROVARE l'intervento in oggetto, con le condizioni e prescrizioni:
 - a. formulate dai seguenti Enti che hanno preso parte ai lavori della conferenza;
 - b. contenute negli atti e nelle comunicazioni pervenuti a seguito dell'indizione della presente conferenza, già sopra ricordati;
 - c. contenute negli atti di assenso pervenuti prima dell'indizione della conferenza, già sopra ricordati, che devono ritenersi validi ai fini dell'approvazione dell'intervento in oggetto;
 nonché con le ulteriori di seguito riportate:
 - d. La superficie dell'ambito viene riclassificata dal punto di vista urbanistico in zona "DS" di 36.395,94 mq;
 - e. Non sono ammesse attività diverse da quella prevista dal presente progetto. Gli indici stereometrici (superficie di pertinenza dell'attività, volume, superficie coperta, altezza degli edifici, superficie a verde e a parcheggi ecc.) nonché la destinazione d'uso, sono modificabili solo con ulteriore procedimento in variante ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 o altra procedura di variante ai sensi delle disposizioni vigenti;
 - f. Si dà mandato all'Amministrazione Comunale di aggiornare la propria strumentazione urbanistica, in sede di recepimento della Variante allo Strumento urbanistico di cui all'oggetto;
 - g. Sono demandati al Comune, in qualità di Ente competente, gli adempimenti necessari per l'espletamento delle successive fasi del procedimento di variante urbanistica, come delineate dall'art. 4 della LR 55/2012, commi 5 e 6 (deposito, pubblicazione, approvazione, convenzione, ecc.);
 - h. L'approvazione della variante è subordinata al positivo espletamento del procedimento di Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale; sarà cura della ditta adeguare la documentazione depositata agli atti in data 28/09/2022, sulla base degli aggiornamenti progettuali in seguito apportati. Una volta depositata la documentazione aggiornata, sarà cura del SUAP trasmettere il tutto alla competente Regione del Veneto.
- 2) DI PRECISARE che costituiscono parte integrante della presente determinazione:
 - a. i pareri e le determinazioni di cui all'allegato elenco, con le relative prescrizioni;
 - b. gli elaborati di cui all'allegato elenco.
- 3) DI DARE ATTO che:
 - a. ai sensi dell'art. 14ter, comma 7 della L. 241/90: "si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante (regolarmente convocato) non abbia partecipato alla riunione";
 - b. ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1 della Legge n. 241/1990, la presente determinazione sostituisce, ad ogni effetto, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza degli Enti intervenuti, nonché di quelli, regolarmente convocati, che non si sono presentati ai lavori della odierna conferenza dei servizi;
 - c. ai sensi dell'art. 14-quater, comma 4 della Legge n. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della presente conferenza, decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza;
 - d. il presente verbale, unitamente alla determinazione conclusiva dei lavori della conferenza dei servizi in oggetto, viene inviata agli Enti coinvolti nel procedimento, per il seguito di competenza;

- e. l'entrata in vigore di nuove norme nelle materie trattate dalla conferenza, potranno comportare la necessità di rivedere l'esito del provvedimento conclusivo di cui all'art. 7 del DPR n. 160/2010, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 15 del DPR 380/2001.

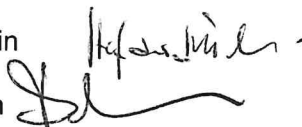
Terminati i lavori alle ore 12:20 la seduta viene dichiarata conclusa.

Il presente verbale viene redatto in un unico originale e verrà trasmesso via PEC a tutti gli Enti convocati.

Ai sensi dell'art. 39 "trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio" del D.Lgs. 33/2013, il presente verbale verrà inoltre pubblicato nel sito web del Comune dove ricade l'intervento, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Letto confermato e sottoscritto:

Comune di Massanzago - Sindaco Stefano Scattolin



Comune di Massanzago - arch. Davide Stangherlin



Ditta Moretto S.p.A. - Tania Moretto (proprietario)



Ditta Moretto S.p.A. - geom. Gabrielle Bavato (professionista incaricato)



Il Segretario verbalizzante - Responsabile del Settore SUAP: arch. Paolo Antonio Mazzucato



PARERI/COMUNICAZIONI/ALTRI ATTI DI ASSENSO ALLEGATI AL VERBALE DEI LAVORI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI TENUTA IN DATA 22/03/2024 (allegati in coda)

- **Comune di Massanzago:** relazione istruttoria preliminare - prot. 2502-07 del 07/05/2022, acquisita al prot. camerale n. 182280 del 20/05/2022;
- **Comune di Massanzago:** integrazione relazione istruttoria - prot. 14001 del 16/11/2022, ricevuta al prot. camerale n. 413334 del 16/11/2022;
- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova:** nota prot. 6253 del 09/03/2023, di conferma parere favorevole con puntualizzazioni - prot. n. 18146 del 20/06/2022, acquisita in data 10/03/2023 - prot. camerale n. 88650;
- **Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive":** nota prot. 3641 del 04/03/2024, di conferma parere idraulico favorevole - con prescrizioni - espresso con nota prot. n. 10915 del 16/08/2022, pervenuta in data 05/03/2024 - prot. camerale n. 85268;
- **Provincia di Padova - Servizio Urbanistica:** Valutazione Tecnica Provinciale n. 4/2022 - prot. 81363/2022, favorevole a condizioni, che ha fatto proprio il parere del Comitato Tecnico Provinciale prot. 80493/2022 riunitosi in data 21/12/2022, ricevuto in data 06/03/2024 - prot. camerale n. 87150;
- **Azienda U.L.S.S. n. 6 "Euganea":** nota prot. 36978 del 06/03/2024, di conferma parere igienico-sanitario favorevole - con condizioni - espresso con nota prot. n. 140492 del 30/08/2022, pervenuta in data 07/03/2024 - prot. camerale n. 88724;
- **U.O. Genio Civile di Padova:** nota prot. 121834 del 08/03/2024, di conferma parere favorevole con prescrizioni espresso con note prot. 373969 del 26/08/2022 e prot. 450271 del 23/08/2023, pervenuta agli atti Suap in data 11/03/2024 - prot. camerale n. 93040;
- **Distretto delle Alpi Orientali:** parere favorevole - prot. 4964 del 20/03/2024, ricevuto con nota prot. camerale n. 108157 del 21/03/2024.

ELABORATI GRAFICI ESAMINATI DALLA CONFERENZA DEI SERVIZI TENUTA IN DATA 22/03/2024

- **Allegato 1:** Tav. 1 - Inquadramento territoriale, dati tecnici (prot. 438395 del 29/11/2022);
- **Allegato 2:** Tav. 2 - Dati metrici e planimetrie (prot. 103557 del 18/03/2024);
- **Allegato 2A:** Tav. 2A - Planimetrie di raffronto ambiti Suap (prot. 438395 del 29/11/2022);
- **Allegato 2B:** Tav. 2B - Planimetria con viabilità interna (prot. 449438 del 07/12/2022);
- **Allegato 3:** Tav. 3 - Stato autorizzato PdC n. 58/2012: piante (prot. 350156 del 28/09/2022);
- **Allegato 4:** Tav. 4 - Stato autorizzato PdC n. 58/2012: prospetti e sezioni (prot. 350156 del 28/09/2022);
- **Allegato 5:** Tav. 5 - Stato approvato PdC n. 17/2013: piante, prospetti e sezioni (prot. 350156 del 28/09/2022);
- **Allegato 6:** Tav. 6 - Stato di progetto: piante (prot. 350156 del 28/09/2022);
- **Allegato 7:** Tav. 7 - Stato di progetto: prospetti e sezioni (prot. 103557 del 18/03/2024);
- **Allegato 8:** Tav. 8 - Comparativa: piante (prot. 350156 del 28/09/2022);
- **Allegato 9:** Tav. 9 - Comparativa: prospetti e sezioni (prot. 103557 del 18/03/2024);
- **Allegato 10:** VVF.01: Relazione tecnica prevenzione incendi (prot. 128223 del 12/04/2022);
- **Allegato 11:** VVF.02: Planimetria esterna generale, corografia (prot. 128223 del 12/04/2022);
- **Allegato 12:** VVF.03: Pianta pianoterra, copertura, corografia (prot. 128223 del 12/04/2022);
- **Allegato 13:** All. A - Relazione tecnica (prot. 438395 del 29/11/2022);
- **Allegato 14:** All. B - Documentazione fotografica (prot. 350156 del 28/09/2022);
- **Allegato 15:** All. F - Scheda monitoraggio (prot. 350156 del 28/09/2022);
- **Allegato 16:** All. H - Linee vita (prot. 350156 del 28/09/2022);
- **Allegato 17:** All. L - Dichiarazione di persistenza dei requisiti di eccellenza (prot. 438395 del 29/11/2022);
- **Allegato 18:** Verifica di compatibilità idraulica (prot. 60895 del 16/02/2024);
- **Allegato 19:** Progetto di invarianza idraulica (prot. 274406 del 26/07/2022);
- **Allegato 20:** Attestato rischio idraulico (prot. 406147 del 11/11/2022).

COMUNE DI MASSANZAGO
Provincia di Padova
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE

Pratica n. 2022/02502-07
Prot. gen. 2502-07

Li, 07.05.2022

RELAZIONE TECNICA ISTRUTTORIA PRELIMINARE

Oggetto: Moretto S.p.A. - CO.FI.MI s.r.l. - Moretto Renato : istanza di rilascio provvedimento unico ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 come integrato dall'art. 4 della L.R. 55/2012 per Ampliamento stabilimento produttivo comportante variante allo strumento urbanistico generale ed applicazione delle disposizioni di cui alla L.R. 14/2019 (Veneto 2050).

Descrizione dell'intervento proposto:

(da relazione tecnico a firma del progettista allegata all'istanza) <<La ditta richiedente è legittimata da parte dei proprietari nella presente richiesta d'intervento sul lotto di terreno sito in comune, di Massanzago, foglio 9 mappali 104, 142, 247, 248, 265, 322, 456, 1074 e 1149. Tale lotto ricade in Z.T.O. definita dal vigente P.I. di tipo "D/16", "Ambito SUAP e "E". Sul sito è presente un complesso produttivo a cui fanno riferimento, come ultimi titoli abilitativi, il Permesso di Costruire n. 44/2011, il Permesso di Costruire n. 58/2012, il Permesso di Costruire n. 17/2013 e PUE/2019/00202 del 07.05.2021 [...]. Con la presente richiesta la ditta richiedente, usufruendo della normativa vigente, intende ampliare lo stabilimento produttivo esistente. L'ampliamento è la somma:

- della capacità edificatoria riferita alla zona "D/16" pari a mq. 13.761,50;
- dell'ampliamento produttivo pari al 15% della superficie coperta esistente (ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14/2019) pari a mq. 1774.13;
- del riutilizzo della superficie produttiva approvata con Permesso di costruire n. 17/2013 pari a mq. 3300;

il tutto per una superficie coperta produttiva "totale" realizzabile di mq. 18.835,63.

Considerato che la superficie coperta esistente è pari a mq 11827.51 (dato estratto dal PUE/2019/00202), dei quali mq 867.06 saranno demoliti, ne consegue che la superficie residua edificabile è pari a mq 7875.18.

La superficie coperta in ampliamento è data da:

- nuovo magazzino non presidiato (m 88.52 x m 85.50) di mq 7568.46;
- nuova reception (m 5.00 x m 5.00) di mq 25.00;
- tettoia a copertura del nuovo ingresso nord (m 15.25 x m 5.00) di mq 76.25;
- corridoio di collegamento (m 10.08 x m 4.24) di mq 42.74;
- corridoio di collegamento (m 7.08 x m 4.10) di mq 29.03;

per un totale di mq 7741.48, inferiore ai 7875.18 mq realizzabili.

La superficie coperta produttiva "totale" di progetto pertanto sarà pari a mq 18701.93.

La presente richiesta intende inoltre modificare l'estensione dell'Ambito SUAP vigente, definendo un nuovo Ambito con un'estensione pari a mq 63918.97 e comunicante, mediante la realizzazione di una nuova viabilità interna alla proprietà, con l'area produttiva Comunale a nord dello stabilimento.

Gli interventi di progetto riguardano:

- La realizzazione della nuova viabilità di collegamento da via Cornara est, dotata di cancelli per il controllo degli accessi e sbarre o cancelli per accesso e manutenzione agli argini del canale consorziale a nord della proprietà;
- La riorganizzazione complessiva degli spazi esterni, in particolare delle nuove aree di sosta a nord e est del complesso;
- La realizzazione di una nuova reception a nord, a ridosso del punto di accesso dalla nuova viabilità;

- La realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a nord dell'impianto produttivo esistente con la funzione di magazzino non presidiato;
- La realizzazione di due nuovi corridoi sopraelevati di collegamento tra i due corpi principali esistenti;
- La demolizione di porzioni di fabbricato in corrispondenza del fronte sud della struttura immobiliare.

L'intervento costruttivamente sarà composto da strutture portanti in acciaio e tamponamenti in copertura in pannelli tipo "sandwich", le partizioni interne (locali bagno e uffici) saranno realizzate in cartongesso, mentre la tamponatura perimetrale sarà la combinazione di blocchi tipo "LECA" e pannelli "sandwich". Prospettivamente il nuovo intervento si porrà in continuità formale con le porzioni esistenti, al fine di ottenere un "insieme" omogeneo e coerente. Ai sensi 3 dell'allegato 3 del D.Lgs 28/2011, si prevede la posa di pannelli fotovoltaici in copertura che garantiscano che la potenza elettrica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili sarà superiore a $P = 1/50 * 7568.46 \text{ mq} = 151.37 \text{ kW}$

Come previsto dalla circolare regionale n. 1 del 20.01.2015, si ritiene che per commisurare l'estensione della variante alle specifiche esigenze produttive, la relazione tecnica deve essere integrata specificando dettagliatamente le motivazioni aziendali che inducono la ditta alla realizzazione dell'intervento richiesto con riferimento particolare alla descrizione del tipo di attività e il ciclo produttivo svolto dalla Ditta e alla modifica o incremento o variazione dei processi produttivi in atto o previsti, all'incremento del personale dipendente.

Legittimità fabbricati rappresentati sugli elaborati grafici:

- Concessione edilizia n. 47 del 07.07.1980: "Ampliamento laboratorio adibito ad attività artigianale";
- Concessione edilizia n. 18 del 23.04.1985: "Nuova costruzione di annesso rustico";
- Condono edilizio n. 1985C126 rilasciato in data 19.01.1989: "Ampliamento capannone artigianale e cambio di destinazione da agricolo ad artigianale";
- Concessione edilizia n. 76 del 30.11.1988: "Ampliamento, mutamento di destinazione d'uso e ristrutturazione di laboratorio artigianale";
- Concessione edilizia n. 89 del 11.10.1989: "Variante alla Conc. Ed. 76/88 su laboratorio artigianale";
- Concessione edilizia n. 66 del 25.06.1991: "Ampliamento laboratorio industriale";
- Concessione edilizia n. 43 del 04.03.1994: "Realizzazione di bacino di contenimento coperto per stoccaggio degli scarti";
- Autorizzazione gratuita precaria prot. 1708 del 14.04.1994: "Installazione box prefabbricato";
- Concessione edilizia n. 56 del 05.04.1994: "Modifiche di un fabbricato industriale a sanatoria L.R. 61/85 art. 97, ampliamento e var. alla C.E. 66/91";
- Condono edilizio n. 1994C079 del 05.03.1996: "[...] ampliamento attività industriale [...]";
- Concessione edilizia n. 73 del 10.08.1996: "Variante alla concessione edilizia n. 56/94 per modifiche ad un fabbricato industriale";
- Concessione edilizia n. 25 del 16.03.2000: "Intervento di ampliamento magazzino presidiato ad uso industriale";
- DIA 2001D007 del 27.02.2001 prot. 1700: "[...] installazione ristoro-dopolavoro, posa bilancia elettronica per autoarticolati, installazione tettoia retrattile per carico-scarico";
- Concessione edilizia n. 62 del 12.09.2001: "Ampliamento fabbricato industriale e rinnovo C.E. 73/96";
- DIA 2006D035 del 08.08.2006 prot. 7675: "Installazione locale reception";
- Permesso di costruire n. 44 del 06.10.2011: "Ampliamento fabbricati produttivi ai sensi art. 2 L.R. 14/2009";
- Condono edilizio 2004S057 - n. 29 del 05.12.2012: "Spostamento planimetrico capannone industriale";
- Condono edilizio 2004S058 - n. 30 del 05.12.2012: "Ampliamento capannone industriale";
- Permesso di costruire n. 58 del 05.12.2012: "Sanatoria fabbricati industriali";
- Permesso di costruire n. 17 del 24.06.2013: "Ampliamento di attività produttiva in variante al Primo Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010";
- PUE/2019/00202 del 07.05.2021: "Ampliamento produttivo locali uso uffici e reception";

Precisazione: l'intervento di cui al PC. 17/2013 non ha avuto seguito malgrado regolare denuncia di inizio lavori in data 23.06.2014. A tal proposito si ricorda che ai sensi dell'art. 4, comma 7, della L.R. 55/2012 << La variante decade ad ogni effetto ove i lavori non vengano iniziati entro

sedici mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga, concessa con provvedimento motivato del consiglio comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente l'intervento. La proroga per l'inizio dei lavori non può essere superiore a dodici mesi e la relativa richiesta deve essere presentata prima della scadenza del termine per l'inizio dei lavori.>>.

Per consolidata giurisprudenza, vedi per esempio TAR Toscana, Sez. III, con la sentenza n. 352 del 6 marzo 2017, <<[...] al fine di impedire la decadenza del permesso di costruire l'avvio delle opere deve essere reale ed effettivo, manifestazione di un serio e comprovato intento di esercitare il diritto ad edificare, e non solo apparente o fittizio, volto al solo scopo di evitare la temuta perdita di efficacia del titolo, con conseguente irrilevanza, della ripulitura del sito, dell'approntamento del cantiere e dei materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori nell'immobile, dello sbancamento del terreno [...]>>. **La presente richiesta di provvedimento unico deve pertanto intendersi come nuova istanza di ampliamento a tutti gli effetti fermo restando che le consistenze già precedentemente autorizzate devono essere considerate nelle determinazioni economiche conseguenti all'intervento richiesto con logica detrazione delle eventuali somme già versate.**

Individuazione territoriale dell'intervento su P.I., individuazione del tipo di contrasto dell'intervento con lo strumento urbanistico vigente e impraticabilità di soluzioni progettuali alternative, verifica mancanza o insufficienza di aree a destinazione produttiva e dati dimensionali:

Lo stabilimento oggetto di ampliamento è ubicato in via Padovane in zona classificata dal P.I. quale D/16 (ex D1.1/4 artigianale-industriale di completamento) confinate ad est con zona C1.1/20, a nord ed a ovest con zona agricola. L'area è sottoposta a vincolo idraulico generato dallo scolo consortile a sud ed a nord e non è soggetta a vincoli paesaggistici. Si evidenzia che la localizzazione dello stabilimento produttivo risulta esterna al centro abitato su porzione di territorio posta a sud-est dell'area produttiva principale.

Il progetto, con esclusione dei limitati interventi ricadenti in zona D, si attua esclusivamente su area classificata dal Piano degli Interventi come zona E-agricola pertanto in contrasto con le previsioni dello strumento di pianificazione urbanistica (per le motivazioni espresse sopra non si considera il limite del SUAP già autorizzato in quanto decaduto e non attuato). Trattasi pertanto di intervento ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012. L'istanza vede inoltre l'applicazione anche di una soluzione progettuale alternativa data dalla possibilità di ampliamento in deroga ai sensi dell'art. 6, della L.R. 14/2019 (Veneto 2050) con previsione di incremento del 15% delle superfici coperte esistenti per una superficie di mq. 1774.13. Relativamente a quest'ultimo aspetto si riporta l'art. 6, comma 9 della L.R. 14/2009 che recita <<Qualora l'ampliamento sia realizzato a favore delle attività produttive di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", e sia superiore al 20 per cento della superficie esistente, o comunque superiore a 1.500 metri quadri, trova applicazione il Capo I della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante".

Tale concetto viene anche ribadito anche dalla relativa circolare applicativa, approvata con DGRV n. 470 del 13.04.2021 << La norma consente anche alle attività produttive di beneficiare delle premialità previste dall'articolo 6, con un preciso limite. Infatti nel caso in cui la percentuale di ampliamento superi il 20 per cento della superficie esistente, o comunque sia superiore a 1.500 metri quadri, trova applicazione il Capo I della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55. Appare a tale scopo utile precisare che per attività produttive, sono da considerarsi, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 160/2010 tutte le attività di produzione di beni e servizi, commerciali e artigianali, le attività turistiche e alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazioni.>>

Si precisa infine che ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. 14/2019, <<L'ampliamento può essere realizzato in aderenza, in sopraelevazione o utilizzando un corpo edilizio già esistente all'interno dello stesso lotto. Sia l'edificio che l'ampliamento devono insistere in zona territoriale omogenea propria; nel caso di edificio la cui destinazione d'uso sia definita in modo specifico dallo strumento urbanistico, la parte ampliata deve mantenere la stessa destinazione d'uso dell'edificio che ha generato l'ampliamento>>.

L'intervento richiesto superando la superficie di mq. 1500, trova pertanto applicazione nella sola disposizione prevista dall'art. 4 della L.R. 55/2012, mentre le porzioni ricadenti in zona D trovano applicazione le disposizioni del Piano degli Interventi fino a saturazione massima del rapporto di copertura che, per l'area in esame, risulta del 50%.

Le aree produttive presenti sul territorio del Comune di Massanzago sono praticamente sature e le aree in proprietà alla ditta richiedente sono già edificate o dispongono di provvedimenti recenti volti alla realizzazione di strutture produttive non ancora realizzate (vedasi PUE/2020/00038 del 16/7/2021 per realizzazione magazzino presidiato e PUE/2018/00285 del 27/8/2021 per ampliamento produttivo in combinato disposto alla L.R. 14/2009). La consistenza delle superfici richieste con la presente istanza dall'azienda, non può trovare corrispondenza sulla capacità edificatoria ammissibile su dette aree e quindi l'unica strada percorribile è quella prevista dalla L.R. 55/2012 e DPR 160/2010.

Si deve dare atto in ogni caso che, trattandosi di un ampliamento di un'area produttiva strettamente funzionale all'attività svolta, questa non può che avvenire in adiacenza all'attività stessa. **Resta ferma la necessità, come già rilevato ai punti precedenti, che la ditta richiedente deve relazionare meglio le ragioni, soprattutto aziendali/produktive, per le quali è stata presentata istanza di provvedimento unico in variante allo strumento urbanistico.**

Dati dimensionali

- Ubicazione: Via Padovane
- ZTO di PI: zona D/16 (ex D1.1/4): fg. 9, mappale 142 parte
- Zona E: fg. 9 mappali 142 parte, 1074, 456, 104, 1149
- Ambito SUAP di progetto complessivo: mq. 63.918,97 (compresa zona D)
- Superficie fondiaria zona D: mq. 27.523,00
- Superficie pervista in espansione in zona E: mq. 36.395,97
- Sup. coperta complessiva prevista in ampliamento: mq. 7.741,48

Porzione in zona D (NTO del PI)

- Sup. coperta ammissibile in zona D: mq. 13.761,50 (mq. 27.523,00 x 50%)
- Sup. coperta esistente in zona D: mq. 11.827,51
- Sup. da demolire/ricostruire ricadente in zona D: mq. 867,06
- Sup. residua ammissibile in zona D: mq. 1.933,99
- Sup. coperta in progetto in zona D: mq. 85,10
- Altezza massima ammissibile: m. 9,50
- Altezza di progetto: manca rappresentazione dei collegamenti di progetto in sezione. In ogni caso sono allineati all'esistente

Porzione SUAP (DPR 160/2010-L.R. 55/2012)

- Sup. coperta di progetto ai sensi DPR 160/2010-LR 55/2012: mq. 7.754,81
- Sup. coperta di progetto complessiva esterna alla zona D: mq. 7.669,71
- Altezza di progetto: manca sezione. Trattandosi di intervento in variante al PI in teoria non dovrebbero esserci problemi. Naturalmente l'altezza del fabbricato di progetto andrà giustificata in relazione alle necessità produttiva ricordando che il prontuario allegato alle NTO del PI, consente per le zone D, altezze maggiori per impianti tecnologici, silos, carri ponte, come pure l'art. 16 delle NTO fa salve altezze maggiori per motivate esigenze produttive. Si precisa infine che a seguito approvazione delle NTO del P.I., è stata modificata la modalità di calcolo delle altezze urbanistiche che nel caso dei fabbricati produttivi a tetto piano, risulta notevolmente penalizzante rispetto al metodo di calcolo previsto dal previgente PRG, aspetto da considerare laddove si relaziona l'altezza di progetto con l'esistente autorizzato
- Distanza dai confini: da indicare
- Distanza dai fabbricati: maggiore a ml. 28
- Sup. a parcheggio:
Fornita: mq. 7.739,40 (da dimostrare meglio se solo stallo o comprensiva area di manovra) maggiore di mq. 6.391,90 (10% sup. ambito) previsti anche stalli per i mezzi pesanti
- Sup. a verde:
Fornita: mq. 6.451 (da dimostrare meglio se solo stallo o comprensiva area di manovra) maggiore di mq. 6.391,90 (10% sup. ambito)

Verifica rispetto del limite della Superficie Agricola Trasformabile indicata dal PAT (rispetto SAT - punto 5 allegato A DGRV 832/2010):

- SAUT residua alla data di approvazione della variante parziale n. 2 al P.I. (DCC n. 28 del 17.05.2016) mq. 97930. Dalla verifica degli elaborati del PAT con particolare riferimento alla documentazione relativa all'utilizzo della zona agricola, è stato determinato in mq. 124.778 il valore massimo di SAU trasformabile.

Verifica del rispetto del limite quantitativo del 5% di ampliamento delle zone D esistenti alla data di adozione del PTCP (art. 31 dello stesso PTCP):

- al 31.07.2006, da una verifica sommaria risulta che gli ambiti ricadenti in tutte le zone D dell'ex PRG corrispondono ad una superficie complessiva di circa mq. 323.606. Sempre da una verifica complessiva risulta che le varianti SUAP già autorizzate/approvate alla data odierna hanno comportato un incremento di superficie complessiva di circa mq. 42.620 maggiore al 5% dell'esistente. Si evidenzia inoltre che la zona D oggetto del presente intervento ha subito, con l'approvazione del Piano degli Interventi, un incremento dell'ambito che è passato da una superficie di circa mq. 29.535 ad una superficie di circa mq. 31.453.

Relativamente alla possibilità di ampliamento in deroga ai limiti previsti del PTCP, PAT, PATI, si evidenzia che con provvedimento conclusivo del procedimento PUE/2016/00207 del 10/10/2016, alla ditta MORETTO S.p.A., P.IVA 02025770286, con sede in Massanzago, Via dell'Artigianato 3, è stata riconosciuta l'attestazione dei REQUISITI DI IMPRESA DI ECCELLENZA ai sensi dell'art. 35 del P.T.C.P. e dell'art. 29.2 delle N.T. del P.A.T.I. del Camposampierese.

Comparazione con previsioni del PAT, individuazione:

- Tav. 1 (carta dei vincoli e della pianificazione territoriale): non si riscontrano criticità;
- Tav. 2 (carta delle invarianti): non si riscontrano criticità;
- Tav. 3 (carta delle fragilità): il P.A.T. classifica l'ambito oggetto di intervento come area idonea a condizione PE (art. 37 NTA), esondabile a ristagno idrico (art. 39 NTA) e su area ad elevata utilizzazione agricola PTRC (art. 46ter NTA);
- Tav. 4 (carta delle trasformabilità): il PAT identifica la porzione est dello stabilimento produttivo una barriera infrastrutturale (art. 70 NTA) ed individua sull'area in proprietà a nord-est il tracciato di una pista ciclabile esistente/di progetto (art. 74 NTA);

Altre verifiche dei requisiti di cui alla circolare regionale n. 16/2001 (art. 10 NTA del PAT):

- A. l'estensione dell'area interessata dal progetto non può eccedere le esigenze produttive prospettate nel progetto: come già sopra evidenziato è necessario predisporre opportuna relazione tecnica che giustifichi l'intervento
- B. deve essere garantito il rispetto degli standard urbanistici indicati alla L.R. 11/2004 (ex art. 25, LR 61/85): si rimanda a quanto esposto nei calcoli dimensionali dell'intervento
- C. deve essere verificato l'integrale rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 41 delle NTA del PTRC vigente: non necessario
- D. Le opere di urbanizzazione relative all'intervento dovranno essere convenzionate: bozza di convenzione al fine di una completa e regolare esecuzione delle stesse
- E. E' necessario prevedere ogni altro intervento utile per migliorare l'impatto ambientale dell'attività produttiva: si ritiene che anche a nord debba essere prevista una quinta arborea costituita da alberature ad alto fusto sempreverdi, prevedendo almeno un doppio filare alternato. E' fatta salvo ogni ulteriore intervento di mitigazione ambientale ritenuto necessario dall'esame del progetto in conferenza di servizi.

Verifica requisiti di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 27.11.2007 (confermata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 23.06.2010):

1. Ubicazione dell'azienda rispetto al contesto territoriale: si rimanda a quanto sopra esposto;
2. Condizioni di criticità di accesso all'area: si prevede l'accesso all'area mediante la realizzazione di una nuova viabilità da nord in prosecuzione/collegamento alla viabilità pubblica dell'area produttiva principale. Si evidenzia comunque che attualmente l'accesso all'impianto produttivo avviene da Via Padovane, non del tutto adeguata a sostenere il traffico pesante conseguente all'attività produttiva. Inoltre sulla stessa grava una criticità ben conosciuta dall'Amministrazione Comunale. **Sarebbe auspicabile, che l'intero impianto**

produttivo utilizzasse esclusivamente la nuova viabilità di progetto escludendo ogni altra possibilità di accesso compreso l'esistente;

3. **Presenza di opere di urbanizzazione adeguate all'intervento:** l'area oggetto di ampliamento non è servita dalle principali opere di urbanizzazione che dovranno essere adeguate al carico urbanistico conseguente all'intervento proposto;
4. **Caratteristiche dell'attività e suo impatto ambientale:** l'attività svolta dall'azienda per quanto a conoscenza dell'Ufficio, non comporta situazioni di particolare pericolosità di inquinamento ambientale fatto salvo l'aspetto legato al traffico pesante in entrata ed uscita dal complesso produttivo. Fondamentalmente l'impatto è dovuto soprattutto all'inserimento territoriale della nuova area su ambiente agricolo libero da edificazioni. **Si ritiene quindi necessario prevedere opere di mitigazione ambientale come piantumazioni arboree ad alto fusto lungo il perimetro dell'area di intervento, oltre a quanto, in sede di conferenza istruttoria, gli enti intervenuti riterranno necessario prescrivere;**
5. **Compatibilità della richiesta con altre potenzialità di sviluppo urbanistico dell'area:** si ritiene che l'intervento, data la sua ubicazione che risulta conterminare alla sola zona agricola (fatta salva naturalmente la porzione di zona produttiva) non comprometta in alcun modo lo sviluppo urbanistico dell'area che tra l'altro non è ammesso dal PAT come desumibile dalla Tav. 4 "Carta delle trasformabilità";

Valutazione Legge Regionale 06 Giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio":

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. d), della L.R. 14/2017 sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della Legge <<gli interventi di cui al Capo I della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante">>;

In merito alle motivazioni per l'approvazione della variante urbanistica, in relazione alla corrispondenza tra l'interesse dell'impresa e l'interesse pubblico con riferimento sia ad un equilibrato ed ordinato uso del territorio sia allo sviluppo dell'imprenditorialità, si ritiene che dato il periodo contingente risulta lodevole l'impegno da parte di imprenditori nel voler investire sul proprio territorio ed in conseguenza favorire l'occupazione, l'economia locale e quindi l'intera comunità. Inoltre, il versamento del contributo straordinario di cui al sopracitato art.16, comma 4, lett. d-ter) del DPR 380/2001 e s.m.i., che verrà puntualmente determinato dagli Uffici Comunali, sarà vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e/o servizi, da eseguire preferibilmente nel contesto in cui ricade l'intervento, da destinare a servizi di pubblica utilità che andranno quindi a beneficio della collettività.

VERIFICA ALTRA DOCUMENTAZIONE:

- Titolarità: da chiarire ed eventualmente acquisire formalmente l'assenso di tutti gli attori
- Verifica Piano delle Alluvioni: ricadente in pericolosità moderata con necessità di porre la quota di progetto a ml. 0.50 e predisposizione verifica idraulica prevista dall'art. 14 NTA
- Verifica recinzione e accessi carrai: non richiesti
- Verifica Vigili del Fuoco: richiesta valutazione del progetto
- Verifica scarichi fognatura: manca schema
- Verifica rispetto Piano di Zonizzazione Acustica: dichiarato non soggetto
- Dichiarazione D.M. 37/2008: manca progetto
- Dichiarazione igienico sanitaria art. 20 D.P.R. 380/01: autocertificata
- Verifica eventuali servitù: manca dichiarazione
- Verifica con documentazione fotografica: da aggiornare
- Terre e rocce da escavo: riutilizzo stesso luogo
- Pannelli fotovoltaici: previsti
- Lavori in quota: manca dichiarazione ed elaborato grafico
- Indagine geologica (dopo adozione PAT): prima dell'inizio dei lavori
- Impianto illuminazione esterna: prescrivere
- Modello ISTAT: mancante
- Diritti di segreteria: da versare € 750,00
- Marca da bollo: pratica SUAP
- Firme in originale/procura speciale: presente

- Documenti d'identità: presenti
- Contributo di costruzione: da determinare ricordando la necessità di considerare quanto già autorizzato
- Plus valore: da determinare ricordando la necessità di considerare quanto già autorizzato
- Art. 11 D.Lgs. 28/2011: deve essere incrementato con riferimento al manufatto nuova reception a nord
- VERIFICA conformità progetto alla L. 13/89 e D.G.R.V. 509/2010: non soggetto

Dovranno essere acquisiti i pareri/ nulla osta/ denuncia dei seguenti Enti:

- ARPAV: se necessario
- CONSORZIO DI BONIFICA SX MEDIO BRENTA: da acquisire
- VV.FF.: acquisito parere di conformità
- LL.PP.: per accesso alla viabilità pubblica
- PROVINCIA DI PADOVA: per variante al PAT/PATI
- ULSS: se necessario
- REGIONE: per VFSA
- AUTORITA' DI BACINO ALPI ORIENTALI: per zona pericolosità moderata

Il Responsabile del Settore Territorio
Dott. Campello Gianni

Istruttore Tecnico
Arch. Davide Stangherlin

"Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90"

Ufficio Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente

Responsabile del Servizio: dott. Campello Gianni

Orari di apertura al pubblico: mercoledì 11.00-13.00 - giovedì 17.00-19.00

(tel.0499360003 fax.0499360020 e-mail urbanistica@comune.massanzago.pd.it)



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

UFFICIO TECNICO

Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente

Pratica n. 2022/02502-07

Prot. gen. 2502-07

Prot. 14001

Li, 16.11.2022

Spett.le Federazione dei Comuni del Camposampierese
Ufficio Unico Attività Produttive
Via Roma n. 6 – Villa Rana
35010 Loreggia (PD)

Oggetto: Moretto S.p.A. - CO.FI.MI s.r.l. - Moretto Renato : istanza di rilascio provvedimento unico ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 come integrato dall'art. 4 della L.R. 55/2012 per Ampliamento stabilimento produttivo comportante variante allo strumento urbanistico generale ed applicazione delle disposizioni di cui alla L.R. 14/2019 (Veneto 2050).

Con riferimento alla pratica di cui all'oggetto, facendo seguito alla richiesta di interazioni da parte della Provincia di Padova, Area territorio, Servizio Pianificazione Territoriale – Urbanistica, manifestata in sede di conferenza di servizi in data 30.08.2022, si evidenzia, come desumibile dall'allegata planimetria in scala 1:5000 dell'intero territorio del Comune di Massanzago, che risultano impraticabili soluzioni progettuali alternative in quanto l'ampliamento dello stabilimento produttivo sia per estensione che per caratteristiche di lavorazione, trova naturale espressione nell'estendere l'ambito verso nord congiungendosi con l'area produttiva centrale. Tale soluzione permette:

- di decongestionare Via Padovane dal traffico pesante concentrando lo stesso su viabilità in grado di sostenere l'incremento conseguente alla realizzazione dell'intervento richiesto. L'attuale accesso su Via Padovane rimarrà attivo solo per i visitatori ed i clienti;
- di non "frammentare" il traffico aziendale da e verso lo stabilimento principale favorendo i contatti con le altre sedi della ditta ubicate sempre nell'area produttiva principale del Comune (evidenziate con perimetro giallo) evitando che la circolazione dei mezzi vada a gravare su viabilità già soggetta a notevoli regimi di traffico;

Relativamente alla dotazione di aree a destinazione produttiva, si specifica che il Comune di Massanzago è dotato di varie zone distribuite su tutto il territorio comunale classificate dal Piano degli Interventi come D. La zona produttiva principale, maggiormente estesa, risulta posizionata al centro del territorio ed è servita da viabilità provinciale sp. 31. Tale area (divisa in due ambiti) è completamente saturata (C) salvo due aree (B-D), in proprietà della ditta richiedente, dove sono stati già autorizzati edifici produttivi. La ditta richiedente non dispone di altre aree produttive dove poter attuare l'intervento richiesto e le altre aree del territorio comunale non sono in grado di ospitare interventi con la portata di quello proposto considerata la carenza di superfici, la saturazione dell'indice di copertura e la destinazione d'uso ammessa. La logica soluzione risulta pertanto il ricorso alle disposizioni previste dall'art. 4 della L.R. 55/2012.

DATI DIMENSIONALI:

Z.T.O. "D" P.R.G. (art. 19 - Tabella 1 PATI): mq. 390.900

Sup. ammessa in espansione (art. 19 - Tabella 1 PATI): mq. 19.500 Massanzago (tabella 1 PATI Camposampierese 5%)

Carico insediativo aggiuntivo (art. 47 PAT – Dimensionamento Generale): mq. 17.000 di cui mq. 10.000 per ATO 1 (ubicazione stabilimento oggetto di ampliamento)

Sup. ambiti SUAP già approvati (zone D speciali):

1. Moretto 1: mq. 10.437,00 (autorizzato e non realizzato)
2. Moretto 2: mq. 30.730,42 (compresa area Moretto 1 - approvata variante ma non autorizzato)
3. SIRCA 1: mq. 4.500,00 (autorizzato e realizzato)
4. SIRCA 2: mq. 24.969,00 (compresa area Sirca 1 - autorizzato in corso di realizzazione)
5. PETRIN: mq. 2.529,00 (autorizzato e realizzato)

Totale: mq. 58.228,42 > mq. 10.000 (PAT) > mq. 17.000 PATI

6. M.C. Color: mq. 4.685,00 (autorizzato realizzato: da verbale non emerge se l'area è stata riclassificata in D speciale)

Gli altri ambiti SUAP autorizzati e realizzati (Valbor - Litografia Andretta - B.M.B), non hanno comportato trasformazione in zona D.

Per ogni eventuale informazione o delucidazione in merito al procedimento l'Ufficio Tecnico è aperto al pubblico, previo appuntamento, nei giorni di: mercoledì e venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, giovedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Territorio
- Dott. Campello Gianni -
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Art. 24 co. 2 D.Lgs. n. 82/2005

MODULARIO
V.F. - 1



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando dei Vigili del Fuoco di
PADOVA**

Ufficio Prevenzione Incendi

Pratica VV.F. n. 37531

In risposta Vs. prot. « » del « »

Collegato prot. Comando n° 14986 del 20/05/2022

Allegati n° 0

Padova, data e protocollo come da segnatura

A MORETTO S.P.A.

moretto@pec.moretto.com
info@moretto.com

Al LEGALE RAPPRESENTANTE
MORETTO RENATO

epc Al Sindaco del Comune di
Massanzago

OGGETTO: Valutazione Progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR n° 151/2011.
PARERE FAVOREVOLE
Pratica VV.F. n. 37531
MORETTO S.P.A., VIA PADOVANE 5/A, 35010 Massanzago

VISTA l'istanza di Valutazione Progetto, presentata, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011, ed acquisita al protocollo di questo Comando al n° 14986 del 20/05/2022, riferita alle seguenti attività del DPR n° 151/2011:

- 44.1.B - Depositi di materie plastiche (quantità da 5.000 a 50.000 kg)

ed in particolare relativa nuovo fabbricato adibito a magazzino

CONSIDERATO che si ritiene il progetto conforme alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi, questo Comando esprime il

PARERE FAVOREVOLE

di cui all'art. 3 del DPR 151/11.

Si ritiene comunque opportuno puntualizzare quanto segue:

- La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà essere in piena conformità agli elaborati tecnici a firma del progettista Rampin Cristiano che, ai sensi del punto G.2.9.2 del Codice di Prevenzione Incendi, si è assunto la piena responsabilità in merito alla valutazione del rischio d'incendio riportata nella documentazione progettuale relativa all'attività,

Ai soli fini antincendio, il presente parere NON equivale all'autorizzazione necessaria per l'esercizio dell'attività che resta subordinata all'effettiva presentazione della Segnalazione Certificata d'Inizio Attività di cui all'art. 4 del DPR n° 151/2011 che dovrà essere presentata a questo Comando con le modalità e la documentazione di corredo di cui al DM 7/08/2012.

Il presente atto è soggetto agli articoli 2 e 21 della Legge n°1034/71 e agli articoli 8 e 9 del D.P.R. n°1199/71.

Responsabile dell'Istruttoria Tecnica
(ALESSANDRO BORGHESE)
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

Il Comandante
(DS Dott. Ing. CRISTIANO CUSIN)
(firmato e trasmesso digitalmente ai sensi di legge)



ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

Prot. N. 3641 /DD/MR

Mirano (VE), - 4 MAR. 2024

Ns. Rif. N. 3091/2024

POS 384/2022

SPETT.LE

FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

SUAP

suap.camposampierese@cert.camcom.it

Oggetto: SUAP: 598 – Comune di Massanzago
Pratica: 02025770286-18022022-1059
Impresa: 02025770286 – MORETTO S.P.A. (conduttore) / CO.FI.MI. S.R.L. – MORETTO RENATO (proprietari)
Istanza: PVE/2022/00001
Richiesta: Istanza art. 8 DPR 160/2010 per permesso di costruire in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 4 della LR 55/2012
Intervento di: Ampliamento stabilimento produttivo
Indizione e terza convocazione Conferenza dei Servizi Decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi art. 8 DPR 160/2010, art. 4 LR 55/2012, art. 14-ter 241/1990 e s.m.i.

Conferma parere idraulico

Con riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si comunica che lo scrivente Consorzio, a causa di concomitanti impegni, non potrà partecipare alla Conferenza di Servizi convocata per il giorno 22/03/2024.

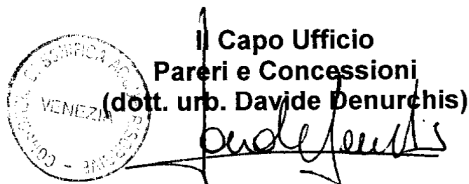
Ciò premesso, con la presente si informa che lo scrivente Consorzio, in considerazione della documentazione qui pervenuta il 22/02/2024, per quanto di propria competenza conferma la validità del parere rilasciato con propria nota prot. N. 10915/DD/MR del 16/08/2022, già presente agli atti.

Resta inteso che, qualora dovessero in futuro essere apportate modifiche sostanziali al progetto idraulico di ampliamento dello stabilimento produttivo, dovrà essere richiesta la revisione del parere di cui sopra, depositando al protocollo consortile una nuova istanza.

Con l'occasione si ricorda che, relativamente alle opere in fregio allo **scolo demaniale** denominato **"CANALETTA CORO"** (scarico ed opere in fascia), come peraltro già segnalato nella nostra precedente nota sopra richiamata, la Ditta dovrà presentare allo scrivente Consorzio specifica istanza di Concessione/Autorizzazione idraulica.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Capo Ufficio
Pareri e Concessioni
(dott. urb. Davide Denurchis)



Ufficio Pareri e Concessioni

Capo Ufficio: dott. urb. Davide Denurchis

Istruttore Tecnico: ing. Michele Rampado

e-mail: m.rampado@acquerisorgive.it – tel. 0415459144

Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it - E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

PEC: consorzio@pec.acquerisorgive.it

Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262

Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972

Numero di emergenza Unita' locale di Mirano: 348-6015269

Informativa in materia di Privacy Policy visibile sul sito acquerisorgive.it





ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

Prot. N. 10915/DD/MR

Mirano (VE), 16 AGO. 2022

Ns. Rif. N. 7593-10232/2022

POS 384/2022

SPETT.LE

FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE

SUAP

suap.camposampierese@cert.camcom.it

Oggetto: Trasmissione pratica n. 02025770286-18022022-1059 – SUAP 598 – 02025770286

Ditta: MORETTO S.P.A.

COMUNE DI MASSANZAGO

Intervento di: AMPLIAMENTO STABILIMENTO PRODUTTIVO

Indizione e Convocazione Conferenza di Servizi DECISORIA in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi art. 8 DPR 160/2010, art. 4 LR 55/2012, art. 14-ter 241/1990 e s.m.i.

Parere su relazione di compatibilità idraulica

Con riferimento alla pratica in oggetto, con la presente si comunica che lo scrivente Consorzio, a causa di concomitanti impegni, non potrà partecipare alla Conferenza di Servizi convocata per il giorno martedì 30 p.v.

Ciò premesso, in considerazione della nota qui pervenuta in data 30/05/2022, e successive integrazioni del 28/07/2022, si informa che:

- visionati gli elaborati tecnici allegati;
- in considerazione dei contenuti della relazione idraulica, a firma dell'ing. Simone Martin, la quale verifica l'invarianza idraulica dell'area oggetto di intervento a seguito delle opere di compensazione e mitigazione che verranno realizzate;
- fatte salve le competenze e i diritti di altri Enti, Amministrazioni o privati;

per quanto di propria competenza, esprime parere idraulico favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Si comunica sin d'ora che la presente non costituisce titolo valido per la realizzazione di quanto previsto in fregio allo **scolo consortile** denominato "**CANALETTA CORO**"; per tali opere dovranno essere depositate al protocollo consortile specifiche e separate istanze di Concessione e Autorizzazione Idraulica, secondo quanto previsto dal vigente regolamento di Polizia Idraulica di cui al R.D. 368/1904, l'ottenimento dei quali costituisce condizione necessaria per l'inizio dei lavori oggetto della stessa.

In fase di esecuzione lavori, dovranno essere scrupolosamente rispettate le seguenti prescrizioni:

- la portata scaricata dal nuovo intervento non dovrà essere superiore a quella desunta da un coefficiente udometrico pari a 10 l/sec per ha;
- la portata in eccesso dovrà essere totalmente laminata, mediante la creazione di volumi d'invaso compensativi, non inferiori a **mc. 2.037,00** resi idraulicamente efficaci da idonei dispositivi di regolazione delle portate;
- le aree destinate alla laminazione delle acque di piena, dovranno essere attentamente conformate in maniera tale da garantirne il completo asciugamento a termine degli eventi meteorologici; dovranno pertanto essere adottati tutti i dispositivi necessari ad assicurare il drenaggio delle acque, garantendo così la salubrità e la sicurezza delle stesse;

Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it - E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

PEC: consorzio@pec.acquerisorgive.it

Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262

Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972

Numero di emergenza Unita' locale di Mirano: 348-6015269

Informativa in materia di Privacy Policy visibile sul sito acquerisorgive.it



ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

- in considerazione del fatto che la rete di raccolta delle acque meteoriche funzionerà a pressione, dovrà essere rilasciata dal collaudatore delle opere idrauliche una certificazione attestante l'efficacia della tenuta dei tubi;
- le aree di nuova urbanizzazione, ad eccezione della quota di calpestio degli edifici, dovranno attestarsi ad una quota altimetrica non superiore al valore medio del piano campagna attuale;
- non dovrà comunque essere creato pregiudizio allo scolo delle acque dei terreni limitrofi;
- la disponibilità dei volumi di invaso a cielo aperto previsti nel bacino di laminazione può risultare limitata da eventuali **interferenze con la falda** laddove questa dovesse risultare emergente rispetto alla quota di fondo dello stesso. Si rileva pertanto la necessità di verificare la quota della falda, eventualmente con sondaggi di opportuna durata, e in caso di interferenza con suddetti bacini dovranno essere individuati adeguati interventi di compensazione;
- il setto di laminazione presente all'interno del manufatto di regolazione delle portate, dovrà essere reso facilmente *removibile* ed *ispezionabile*, al fine di consentirne la frequente e costante manutenzione;
- la chiusura superiore del pozzetto di regolazione delle portate dovrà essere preferibilmente realizzata con una griglia completamente rimovibile di adeguate caratteristiche dimensionali e strutturali;
- si consiglia, per quanto di competenza, di evitare la realizzazione di locali posti al di sotto della quota del piano campagna, anche se solo parzialmente, e comunque si evidenzia l'opportunità, nel caso siano previsti, di provvedere alla messa in opera di adeguati ed efficienti sistemi di impermeabilizzazione, di drenaggio e di sollevamento delle acque.

Fermo restando quanto già stabilito in premessa, si segnala sin d'ora che le opere previste in fascia di rispetto fluviale dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- lo scarico previsto nella "Canaletta Corò" dovrà essere dotato da idonea porta a vento atta ad impedire la risalita delle acque di piena; inoltre la sponda del canale in corrispondenza dello scarico dovrà essere rivestita con roccia calcarea di opportuna pezzatura, al fine di evitare l'insorgere di fenomeni erosivi;
- il manufatto di laminazione, nonché qualsivoglia elemento fisso (anche sotterraneo) e di arredo urbano in elevazione rispetto al piano campagna, dovranno mantenere una distanza superiore a **ml. 4,00** misurati dal ciglio superiore della scarpata di suddetto scolo consortile e dovrà avere finitura erbosa;
- dovrà essere sempre garantito il libero accesso e transito ai mezzi ed al personale consortile addetto alla manutenzione del canale.

Resta inoltre inteso che:

- **nella cronologia dei lavori, le opere necessarie a garantire l'invarianza idraulica, dovranno essere realizzate preventivamente alle altre opere edilizie;**
- a lavori ultimati sarà cura del direttore dei lavori trasmettere allo scrivente unitamente alla comunicazione di ultimazione lavori una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto depositato e alle prescrizioni impartite con la presente e l'elaborato tecnico relativo all'"as-built" delle opere idrauliche;
- la gestione, la periodica manutenzione ordinaria e pulizia della rete e dei manufatti, saranno a completo carico della Ditta intestataria dei lavori o dei futuri aventi diritto, quale anche l'Amministrazione alla quale saranno cedute le opere, con particolare riferimento al manufatto limitatore delle portate;



ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

- dovrà essere ricostituito, a propria cura e spese, e con assunzione di propria responsabilità da parte della ditta intestataria dei lavori, qualsiasi collegamento con fossati e scoli di vario tipo eventualmente esistenti, che non dovranno subire interclusioni o comunque limitazioni della loro attuale funzione in conseguenza dei lavori;
- la Ditta committente sarà in ogni caso responsabile di tutti gli eventuali danni che per l'esecuzione delle opere di cui trattasi potessero derivare al Consorzio od a terzi;
- le opere, e in particolare quelle interferenti con le reti esistenti, dovranno essere realizzate secondo le buone regole dell'arte fermo restando che dovrà essere ripristinata ogni altra pertinenza idraulica eventualmente interessata nell'ambito dell'intervento, con l'obbligo di provvedere alla riparazione di tutti i danni derivanti dalle opere in esecuzione;
- è a carico del progettista la verifica della compatibilità delle quote degli allacciamenti alla rete principale di raccolta con quella dei livelli di massimo invaso e la predisposizione degli eventuali opportuni accorgimenti (quali ad esempio adeguate valvole di non ritorno sulle linee di allacciamento, o altro ritenuto opportuno) per garantire la sicurezza idraulica dell'area;
- nessun onere o responsabilità potranno essere imputati al Consorzio di bonifica per danni che dovessero verificarsi, anche verso terzi, nel corso dell'esecuzione o anche successivamente a causa dei lavori;
- avendo il Professionista predisposto e sottoscritto una dettagliata relazione idraulica che comprova il "non aumento del rischio idraulico" derivante dalla realizzazione dell'intervento in oggetto, solleva lo scrivente Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità in merito a danni che potessero verificarsi alle opere previste a causa di una difficoltà di deflusso delle acque;
- il progettista si fa inoltre garante che la redazione degli elaborati è stata sviluppata nel rispetto delle normative tecniche vigenti e secondo le buone regole della progettazione;
- eventuali variazioni del progetto già approvato o difformità da quanto sopra indicato dovranno essere comunicate e approvate da questo Consorzio;
- la mancata osservanza delle condizioni sopra elencate o la difformità dei lavori da quanto previsto nel progetto depositato comporteranno l'immediata decadenza del presente parere;
- in sede di collaudo delle opere idrauliche, dovrà essere verificato che le tubazioni di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche risultino libere da eventuali depositi di materiale derivanti dalle lavorazioni per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il presente parere non costituisce nulla osta o autorizzazione relativamente alla gestione delle acque di prima pioggia; si richiama in merito il Piano di Tutela delle Acque approvato dalla Regione del Veneto con Deliberazione del Consiglio Regionale n.107 del 5 novembre 2009 e s.m.i. per ulteriori approfondimenti.

La presente è rilasciata per i soli fini idraulici, nei limiti delle competenze dell'Amministrazione del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi siano essi privati od Enti Pubblici e non costituisce titolo edificatorio.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Ufficio Pareri e Concessioni

Capo Ufficio: dott. urb. Davide Denurchis

Istruttore Tecnico: ing. Michele Rampado

e-mail: m.rampado@acquerisorgive.it - tel. 0415459144

Il Direttore
(ing. Carlo Berdoricchio)



Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it - E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

PEC: consorzio@pec.acquerisorgive.it

Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262

Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972

Numero di emergenza Unita' locale di Milano: 348-6015269

Informativa in materia di Privacy Policy visibile sul sito acquerisorgive.it



Provincia di Padova
Area del Territorio
Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica
Comitato Tecnico Provinciale

VALUTAZIONE TECNICA PROVINCIALE

N. 004/2022

OGGETTO: Comune di Massanzago
Sportello Unico Attività Produttive.
Ditta: MORETTO SPA via Dell'artigianato n.3 – Massanzago PD.
Intervento di edilizia produttiva in variante agli strumenti urbanistici vigenti (P.A.T. e P.I.) - art. 8 D.P.R. 160/2010 e art. 4 L.R. 55/2012.

PREMESSO che:

- il Comitato Tecnico Provinciale previsto dal Regolamento Provinciale n. 81 approvato con D.G.P. n. 213 del 12.10.2010 e ss.mm.ii., si è riunito per l'esposizione dell'istanza di cui in oggetto;
- l'Amministrazione Comunale, invitata con nota prot. n. 77799 del 14.12.2022, ha partecipato, in persona del Sindaco pro-tempore e di un funzionario dell'Ufficio tecnico, alla seduta del Comitato del 21.12.2022, per la discussione dell'argomento in oggetto;
- il sopracitato Comitato ha espresso, con voti unanimi dei 6 presenti aventi diritto al voto, parere favorevole all'intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Massanzago, presentato dalla Ditta "Moretto S.p.a." con sede in via Padovane, Massanzago (PD) ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012;

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica
incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale

Vista la L.R.V. 23.04.2004 n. 11 "Norme per il governo del Territorio e in materia di paesaggio";

Vista la delibera di Giunta Provinciale reg. n. 422 del 30.12.2009, con la quale si è formalizzato il trasferimento delle competenze in materia urbanistica alla Provincia di Padova avvenuto in data 28.12.2009, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della L.R.11/04 e dell'art. 3 della L.R. 26/2009;

Visto il decreto del Presidente n. 24 del 06.04.2020 con il quale è stato riattivato il Comitato Tecnico Provinciale previsto dal "*Regolamento sulle procedure di pianificazione urbanistica di competenza della Provincia*", n. 81, a seguito del mancato rinnovo dell'Accordo, precedentemente sottoscritto in data 08.10.2014 e prorogato fino al 31.12.2019, tra la Regione Veneto e la Provincia di Padova, per la sua fruizione, da parte di quest'ultima, della Valutazione Tecnica Regionale e del Comitato Tecnico di cui all'art. 27 L.R. n. 11/2004 per l'approvazione dei PATI/PAT/PRG e SUAP;

Visto il D.P.R. 160 del 07.09.2010;

Vista la L.R. n. 55 del 31.12.2012;

Valutazione Tecnica Provinciale

1/2

Ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse nella seduta del 21.12.2022 dal Comitato Tecnico Provinciale nel Parere n. 04/2022 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Provinciale, ne costituisce parte integrante,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della variante al Piano di Assetto del Territorio - P.A.T.I. Camposampierese e al Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. di Massanzago, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012, conseguente al progetto di SUAP relativo all'“Ampliamento attività produttiva esistente” presentato dalla Ditta “Moretto S.p.a.” con sede in via Padovane, Massanzago PD, da realizzarsi nel medesimo sito, con le prescrizioni conseguenti al progetto così come descritto e contenute nel parere allegato.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA
INCARICATO DELLA VALUTAZIONE TECNICA PROVINCIALE
Ing. Marco Pettene



Provincia di Padova
Area del Territorio
Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica
Comitato Tecnico Provinciale

PARERE N. 004/2022

OGGETTO: Comune di Massanzago
Sportello Unico Attività Produttive.
Ditta: MORETTO S.P.A. via Dell'artigianato n. 3 – Massanzago PD.
Intervento di edilizia produttiva in variante agli strumenti urbanistici
vigenti (P.A.T. e P.I.) - art. 8 D.P.R. 160/2010 e art. 4 L.R. 55/2012.

1. Premesse

1.1 Istanza e procedimento di SUAP – Cronistoria

L'istanza del SUAP ha seguito il seguente ordine cronologico:

- **SUAP** Federazione dei Comuni del Camposampierese – **presentazione in data 01/03/2022** da parte della ditta MORETTO S.P.A. (conduttore) / CO.FI.MI. SRL – Moretto Renato (proprietari), di istanza per il rilascio di provvedimento unico, ai sensi dell'art. 4 della L. R. 55/2012 per intervento edilizio in variante allo strumento urbanistico vigente;
- **SUAP** - Federazione dei Comuni del Camposampierese - **invio alla Provincia** in data 30/05/2022 (PEC pervenuta in data 30/05/2022 prot. n.ri 34538,34547 e 34550) e ad altri Enti coinvolti, indizione della cds per il giorno 27/06/2022, unitamente al progetto e alla Relazione del Resp. SUAP del Comune di Massanzago del 7/05/2022;
- **Provincia** – **richiesta precisazioni** al SUAP con nota prot.n. 36452 del 08/06/2022, nei termini stabiliti dalla nota di indizione della cds;
- **SUAP** – Federazione dei Comuni del Camposampierese - **comunicazione di sospensione dei termini del procedimento**, al fine di permettere alla ditta di presentare le integrazioni richieste anche da questo Ente (PEC pervenuta in data 20/06/2022 prot.n. 39333);
- **SUAP** – Federazione dei Comuni del Camposampierese - **trasmissione delle integrazioni richieste** e nota di indizione della CDS per il giorno 30/08/2022 (PEC pervenuta in data 28/07/2022 prot.n. 48226);
- **Provincia** – **richiesta integrazioni documentali** in data 29/08/2022, con nota prot. n. 53929, necessari per l'espressione del consenso all'approvazione della variante al PAT di Massanzago;

 Ac.

- **CDS istruttoria** in data 30/08/2022 - sala Consiliare del Comune di Loreggia, prima seduta;

- **SUAP** - Federazione dei Comuni del Camposampierese - trasmissione verbale della prima seduta di cds del 20/08/2022 e relativi allegati, pervenuta in data 01/09/2022 prot. 54782,54783, 54786;

- **SUAP** – Federazione dei Comuni del Camposampierese - **trasmissione delle integrazioni documentali** ribadite in sede di CDS del 30/08/2022 pervenute in data 03/10/2022 prot.n. 60848 e 60851;

- **Provincia** - **sollecito integrazioni documentali** in quanto quella pervenuta il 03/10/2022 risulta incompleta, nota del 15/11/2022 prot.n. 70719;

- **SUAP** – Federazione dei Comuni del Camposampierese - **trasmissione delle integrazioni sollecitate** con nota del 15/11/2022; documentazione pervenuta in data 29/11/2022 prot.n. 73977 e 73979;

- **SUAP** – Federazione dei Comuni del Camposampierese - **trasmissione tavole aggiornate n. 2 e 2b**, per una migliore comprensione dell'intervento;

- **SUAP** – Federazione dei Comuni del Camposampierese - **trasmissione delle integrazioni documentali** richieste in sede di CDS del 30/08/2022 (nota del 29/08/2022 prot.n. 53929), ribadite con nota del 15/11/2022 prot.n. 70719, pervenute in data 13/12/2022 prot.n. 77427 e 77441.

1.2 Descrizione dell'attività produttiva in essere (dalla relazione Resp. Procedimento SUAP)

L'azienda Moretto S.p.A., fondata nel 1980, è organizzata in sei sedi produttive, di cui cinque in Italia (quattro sedi a Massanzago, una a Villa del Conte), una in Est Europa (Polonia), e nove sedi commerciali nel mondo.

L'azienda si occupa della fornitura di macchinari, impianti ed automazione per la trasformazione di materie plastiche e più precisamente dello stoccaggio, trasporto, miscelazione, dosatura, essiccazione, sistemi di supervisione, nei più svariati campi di applicazione: dall'edilizia all'alimentare, dal medicale all'automotive, alla telefonia, al packaging, agli elettrodomestici, all'aerospaziale, con la produzione di 70.000 macchine all'anno su circa 4300 modelli.

L'azienda ha registrato n. 171 brevetti e n. 4 marchi e in data 10/10/2016 le è stato riconosciuto lo stato di eccellenza, ai sensi dell'art. 35 delle NT del PTCP con provvedimento n.PUE/2016/00207 e anche dallo stato Italiano classificandosi tra le 100 aziende di eccellenza italiane.

Le sedi produttive situate a Massanzago sono così articolate:

1) Via Padovane 5 – sviluppata su una sup. produttiva coperta di 10.896,22 mq su un lotto di 150.000 mq di proprietà, di cui 27.523,00 mq in zona propria D16, ove si trovano Uffici amministrativi, sviluppo prototipi, CED, magazzino, spedizioni e ricevimento;

2) Via dell'Artigianato 1, 3, 5, 33 – sviluppata su una sup. produttiva coperta di mq 10.010,60 su un lotto di proprietà di 14.930,00 destinata alla lavorazione dei metalli e produzione di semilavorati in acciaio inox e verniciatura a polveri;

3) Via dell'Artigianato 20, è destinata all'assemblaggio prodotti standard di serie in lotti economici ricorrenti, est funzionale; ha una superficie produttiva coperta di mq. 5.900,00, in un'area a destinazione d'uso industriale di mq 18.520,00, parte di un lotto in proprietà della superficie complessiva pari a mq 34.962,00;

4) Via dell'Artigianato 18, è destinata alla produzione - assemblaggio di macchine per il dosaggio, miscelazione, estrusione per produzione di film in bolle (sacchetti alimentari e non e packaging in genere); ha una superficie produttiva di mq. 569,00, in porzione del lotto di cui sopra;

5) Nella sede di Villa del Conte vengono invece stoccati i prodotti in un magazzino robotizzato.

Le cinque sedi produttive italiane hanno tutte esaurito la loro capacità edificatoria nelle zone destinate ad uso industriale.

Sito produttivo di Via Padovane oggetto di intervento SUAP

Il sito produttivo di Via Padovane è la sede principale nella quale si concentrano le forniture (circa 800 fornitori stabili) a cui sono affidate delle lavorazioni meno sofisticate che vengono poi smistate negli altri siti produttivi per l'assemblaggio, collaudo delle apparecchiature, imballaggio e spedizione.

L'azienda è dotata di un parco mezzi di lavoro costituito da 160 unità tra autoarticolati, semirimorchi, autocarri da 440 q.li e 75 q.li, furgoni autocarri leggeri, gru semoventi, spazzatrici stradali, escavatori, mezzi d'opera e speciali e n. 76 autovetture.

Su Via Padovane gravitano, oltre i mezzi aziendali, mediamente ulteriori 55 ingressi giornalieri di mezzi pesanti esterni per il carico e scarico merci, e i vettori esterni sono costretti a sostare nella zona industriale nei week-end e durante le ore di chiusura aziendale.

L'edificio produttivo esistente in Via Padovane ricade in zona propria "D1/16".

1.3 Precedenti procedimenti SUAP (Anno 2011 e Anno 2019)

- Anno 2011: previsione di realizzazione di un magazzino di mq. 3.300 di superficie coperta in aderenza al fabbricato produttivo esistente, in parte in zona propria D1 (mq. 1.094,00) e in parte in zona E (mq 2.206,00).

Per tale procedimento di SUAP veniva rilasciato PdC n. 17/2013 che però non ha avuto seguito malgrado regolare denuncia di inizio lavori in data 23/06/2014 (vedi relazione tecnica UTC di Massanzago del 07/05/2022);

Tale procedimento è da considerarsi quindi decaduto ai sensi dell'art. 4 comma 7 L.R n. 55/2012.

- Anno 2019: previsione di realizzazione di un magazzino di mq. 12.706,21 di superficie coperta in aderenza al fabbricato produttivo esistente.

Tale procedimento di SUAP veniva approvato in sede di conferenza di servizi in data 11/03/2019 e quindi adottata la variante al PAT di Massanzago; in seguito detta variante non è stata approvata in Consiglio Comunale; il responsabile SUAP della Federazione dei Comuni del Camposampierese dichiara che il procedimento è ancora pendente e risulta superato ed alternativo alla presente istanza di SUAP presentata in data 01/03/2022.

2. Progetto di SUAP

2.1 Descrizione delle strategie produttive dell'azienda

Con il processo di sviluppo fin qui attuato, la ditta Moretto ha deciso di concentrare la crescita aziendale su un'unica area, quella che ospita la sede principale di via Padovane, senza spostare i suoi lavoratori in altro sito.

La sede principale di Via Padovane, presenta problemi di viabilità, che costringe l'azienda a ricevere non più di 2 autoarticolati per volta, non essendo le vie Cornara e Padovane dotate di adeguate aree di sosta.

Con l'intervento in esame si andrebbe a trovare una soluzione alla sosta dei mezzi pesanti che non graviterebbero più su via Padovane e via Cornara, ma sull'area a parcheggio interna per i mezzi pesanti con accesso diretto dalla zona artigianale posta a nord, attraverso il previsto collegamento viario alla proprietà, mentre il nuovo capannone produttivo avrà la funzione di essere l'HUB (centro, fulcro) per l'accettazione dei prodotti che provengono da tutti i fornitori sia esterni che interni, con un unico reparto di controllo qualità.

Il processo produttivo funzionerà come segue: dal nuovo magazzino i prodotti vengono indirizzati alle unità di assemblaggio situati in via dell'Artigianato (PAZ, PAC e CONTREX); il prodotto finito ritorna al magazzino centralizzato per il final-test, per il controllo performance, e la sua divisione in prodotti "finiti" ed in un'area denominata "magazzino cliente" in attesa di completare l'ordine.

La flessibilità e la concentrazione in un'unica area di tutta la produzione è l'obiettivo del progetto e per questo motivo è necessaria la creazione di un unico HUB che preveda:

- un magazzino in entrata
- un magazzino prodotti finiti
- l'area flessibile in cui delimitare i vari "magazzino cliente" per l'uscita.

2.2 Motivazioni aziendali

Le motivazioni che hanno indotto la ditta a presentare il progetto di ampliamento, elencate nella relazione tecnica aggiornata al 28/11/2022, sono le seguenti:

- Non è ipotizzabile avere un'area magazzino in ogni unità di assemblaggio in quanto sarebbe uno spreco di spazio e risorse umane perché parte della componentistica, utilizzata nelle tre unità, è identica per tutti gli impianti;
- Con il processo di sviluppo fin qui attuato, è necessario concentrare la crescita aziendale su un'unica area;
- Il nuovo capannone dovrà costituire l'HUB per l'accettazione dei prodotti che provengono da tutti i fornitori sia esterni che interni (PAM, Enckel sp.zo.o), con un unico reparto di controllo qualità e versamento nel magazzino. Ciò perché moltissimi componenti sono utilizzati in tutti i reparti di assemblaggio.

2.3 Ampliamento non in aderenza dell'edificio produttivo esistente

Dal punto di vista logistico, l'attuazione della prevista flessibilità funzionale viene determinata attraverso l'accessibilità da tutti i lati del fabbricato che comportano la **realizzazione non in aderenza** dello stesso rispetto agli edifici esistenti; ciò consente una gestione del carico/scarico delle merci sul lato ovest, merci standard sul lato sud, e per grandi impianti e impianti speciali a nord e sud, con l'utilizzo di mezzi di sollevamento adeguati.

I vantaggi alla realizzazione dell'intervento in esame sono molteplici:

- sgravare via Padovane dal traffico veicolare connesso al centro produttivo;
- ridurre le percorrenze tra il sito di via Padovane e le altre due unità produttive insediate nella zona industriale;
- ridurre le percorrenze su via Cornara e via Padovane del traffico pesante in accesso per carico e scarico dei corrieri per gli approvvigionamenti;
- riorganizzare complessivamente gli spazi esterni, in particolare delle nuove aree di manovra e di sosta.

Gli interventi previsti nel progetto di ampliamento si possono, pertanto, così riassumere:

- a) realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica isolato a forma quadrata delle dimensioni di m. 88,50 x m. 85,50, da posizionarsi a nord del complesso produttivo esistente, con funzione di magazzino componenti, prodotti finiti e spedizioni, ricadente in ZTO E;
- b) demolizione dei due fabbricati in corrispondenza del fronte sud della struttura produttiva;
- c) riorganizzazione complessiva degli spazi esterni, in particolare delle nuove aree di manovra e di sosta con creazione di un parcheggio per i mezzi pesanti (a nord del nuovo edificio) che garantisca la possibilità di sosta anche a tutti i vettori che giornalmente frequentano lo stabilimento e di un parcheggio auto (ad est dell'edificio) in cui siano separati i percorsi e le aree per i visitatori da quelli per i dipendenti;
- d) previsione di una nuova viabilità di accesso dalla zona artigianale posta a nord (in entrata e uscita) che sgravi via Padovane dal carico attuale, costituita da un nastro stradale della larghezza di 8,00 metri più banchine laterali, oltre a due fasce a verde da piantumare della larghezza di 2 m; sarà dotata di una condotta di raccolta delle acque

meteoriche, impianto di illuminazione stradale, recinzione perimetrale in pali e rete, sbarre e cancelli telecomandati e video sorvegliati in modo da evitare utilizzi incongrui;

e) realizzazione di una reception a nord lungo la nuova viabilità, con un portale semaforizzato per regolare gli accessi.

L'altezza interna del nuovo fabbricato sarà di 8,50 m, sotto trave (come i fabbricati esistenti realizzati nei primi anni 2000) necessari per garantire lo spazio adeguato ai macchinari e alle merci da stoccare e spedire.

Al fine di coprire prospetticamente le capriate, l'altezza del fronte delle facciate sarà di mt. 11,40, mentre le facciate degli edifici esistenti sono alte mt. 11,00.

2.4 Nuova previsione viabilità interna e di collegamento esterna

Ad oggi tutto il traffico, in entrata ed in uscita, che genera la ditta Moretto con l'attività industriale esistente, si sviluppa sulla via Padovane, mediamente con 55 ingressi giornalieri di mezzi pesanti – corrieri in genere e con mezzi propri di trasporto.

La Moretto SPA, per sgravare il traffico dalle strade comunali, ha adottato da tempo un orario diversificato da quello delle aziende locali, spostato in avanti di mezz'ora, in modo da impattare meno sul semaforo e gli incroci. Tale impostazione rimarrà anche per il futuro.

Il progetto ora in esame prevede la riorganizzazione della viabilità sia interna che esterna; il flusso veicolare, che rimarrà pressochè inalterato, verrà così gestito:

a) da via Padovane - saranno consentiti gli accessi e uscite esclusivamente di automobili per i visitatori (clienti, rappresentati, dirigenti e visitatori occasionali) per i quali sono previsti adeguati parcheggi a sud dell'ambito di proprietà;

b) dalla zona artigianale posta a nord - dovrà accedere obbligatoriamente il personale e i mezzi pesanti, ove sosterranno sui parcheggi adeguati, come sopra indicati.

2.5 Ditta Eccellenza

La ditta ha fornito dichiarazione attestante l'attuale condizione di Impresa di Eccellenza ai sensi dell'art. 35 delle NT del PTCP, ai fini dell'applicazione della deroga ai limiti posti dal Piano Provinciale.

3. Inquadramento Urbanistico del progetto

Il Comune di Massanzago è ricompreso all'interno del vigente P.A.T.I. del Camposampierese, approvato in CDS e successivamente ratificato con D.G.P. n. 94 del 29/05/2017.

Il Comune di Massanzago è dotato altresì del proprio PAT e PI vigenti.

Il fabbricato produttivo esistente ricade in zto del vigente P.I. - D1/16.

Con il nuovo intervento di ampliamento e realizzazione parcheggi e viabilità di collegamento con la zona artigianale esistente a nord, si va ad estendere gli attuali mq.

27.523,00 di zona artigianale "D" attraverso la riclassificazione di mq 36.395,94 di ZTO "E" portando la ZTO D a complessivi mq .63.918,94.

Dati catastali terreno di nuova edificazione

Comune di Massanzago Foglio 9, mappali 104, 106, 107, 110,142, 212, 247, 248, 265, 266, 267, 319, 322, 456, 441, 1074 e 1149.

3.1 Dati stereometrici di progetto

AMBITO TERRITORIALE

superficie ZTO "D 1/16" mq. 27.523,00

superficie ZTO "E" da trasformare in ZTO "D" mq. 36.395,94

TOTALE superficie ambito produttivo di progetto "D" mq. 63.918,94

Superficie coperta edificio esistente mq. 11.827,51

superficie coperta in demolizione mq. 867,06

superficie nuovo edificio produttivo mq. 7.741,48

TOTALE superficie coperta mq. 18.701,93

superficie a standard: verde e parcheggi (10% di mq. 63.918,94)

Superficie a parcheggi mq. 8.641,73 > 10% s.f.

Superficie a verde mq. 6.451,54 > 10% s.f.

3.2 Aspetti edilizi

Gli impianti tecnologici degli edifici e infrastrutturali dell'area di pertinenza esistenti e di quelli del nuovo intervento dovranno risultare conformi alle rispettive specifiche tecnico-normative in materia impiantistica elettrica, prevenzione incendi, sicurezza nei luoghi di lavoro, igienico-sanitaria, inquinamento acustico delle acque ed atmosferico.

3.3. Elaborati di progetto

Il progetto risulta composto dai seguenti elaborati:

- tav. 1: inquadramento territoriale, dati tecnici (aggiornata 29/11/2022)

- tav. 2: dati metrici e planimetrie (aggiornata aggiornata 07/12/2022)
- tav. 2 a: planimetrie di raffronto ambiti suap (aggiornata 29/11/2022)
- tav. 2 b: planimetria con viabilità interna (aggiornata 07/12/2022)
- tav. 3: piante - stato autorizzato con P.d.C n. 58 del 05.12.2012 "sanatoria fabbr. ind.li"
- tav. 4: prospetti e sezioni - stato autorizzato con P.d.C n. 58 del 05.12.2012 (sanatoria)
- tav. 5: piante prospetti sezioni – ampliamento PdC 17/2013
- tav. 6: piante - ampliamento (aggiornamento)
- tav. 7: prospetti, sezioni - ampliamento (aggiornamento)
- tav. 8: comparativa piante - ampliamento (aggiornamento)
- tav. 9: comparativa prospetti - ampliamento (aggiornamento)
- documentazione fotografica
- relazione tecnica (aggiornamento)

4. Considerazioni di natura Urbanistica

Visti i contenuti del progetto di SUAP relativi all'ampliamento del fabbricato produttivo in oggetto nonché le risultanze delle verifiche contenute nella relazione del Responsabile SUAP comunale, si evidenzia che la variazione dei contenuti del PATI del Camposampierese e del PAT risulta ammissibile utilizzando la procedura di cui all'art. 8 del DPR 160/20010 e dell'art. 4 della L.R. 55 del 31/12/2012, nel rispetto, altresì, della circolare regionale n. 2 del 15/01/2009.

La ditta Moretto Spa per la presente variante agli strumenti urbanistici di cui all'art. 4 della L.R. 55/2012, dovrà stipulare una convenzione con il Comune di Massanzago, nella quale dovranno essere definite le modalità ed i criteri di intervento e le eventuali opere di urbanizzazione e mitigazione necessarie od ulteriori a quelle previste, il tutto come previsto dall'art. 5 della L.R. 55/2012 e meglio specificato nella delibera di Giunta Regionale Veneta nr. 2045 del 19.11.2013 recante: "Approvazione delle linee guida per l'omogenea redazione della convenzione ed indicazione per la compilazione della scheda per il monitoraggio, artt. 5 e 6, L.R. 55/2012, deliberazione/Cr 103/2013".

4.1 Dimostrazione requisiti previsti dal DPR 160/2010

Il Responsabile del procedimento SUAP comunale, nella sua relazione tecnica ha dichiarato e dimostrato quanto segue:

a) l'impraticabilità di soluzioni progettuali alternative, tali da escludere o ridurre il contrasto con gli strumenti urbanistici comunali / intercomunali;

b) la mancanza di disponibilità o insufficienza / non congruità per l'insediamento, di aree a destinazione produttiva, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010;

c) il contrasto con la pianificazione strategica relativa alla verifica del dimensionamento del sistema produttivo comunale.

4.2 Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale (PTRC e PTCP) e PGRA

PTRC

L'intervento in progetto risulta coerente e compatibile con le principali strategie del Piano Territoriale di Coordinamento Regionale, in particolare:

a) "Sistema del territorio rurale e della rete ecologica" - Tav. 09 - Artt.7,8,9,10,11 NT

l'ambito oggetto di ampliamento si trova all'esterno ed in prossimità di un "area ad elevata utilizzazione agricola";

b) "Aree afferenti ai caselli autostradali, agli accessi alle superstrade a pedaggio (raggio di 2.000 m) e stazioni della rete ferroviaria regionale AC/AV (raggio di 1.000 m) e stazioni rete ferroviaria regionale (raggio 500 m)" – art. 40 NT:

da una verifica effettuata, l'ambito oggetto di variante non si colloca all'interno delle aree definite dalla norma del PTRC;

c) "Architetture del Novecento" art. 79 NT:

da una verifica effettuata, l'ambito oggetto di variante non si colloca all'interno delle aree definite dalla norma del PTRC;

d) "Sistema dei valori"

- Siti Patrimonio UNESCO, Ville Venete (IRVV), Ville del Palladio (contesti figurativi delle Ville), Parchi e Giardini storici di rilevanza paesaggistica, Forti e manufatti difensivi, Archeologia Industriale:

da una verifica effettuata, l'ambito oggetto di variante non si colloca all'interno delle aree definite dalla norma del PTRC;

P.T.C.P.

L'intervento in progetto risulta coerente e compatibile con le principali strategie e non si rilevano contrasti con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale; in particolare:

Tav. P2 Carta delle fragilità

Ricade in "aree esondabili o a periodico ristagno idrico" - art. 13.7 NT;

Tav. P3 Sistema Ambientale

Ricade in “corridoio ecologico principale – art. 19 C NT;

Norme Tecniche – Titolo V Sistema Produttivo – art. 35 Indirizzi per gli ambiti produttivi di rilievo comunale – si prende atto che la ditta Moretto SRL è già certificata di eccellenza potendo accedere, quindi, alla deroga ai limiti posti dalla normativa, purché assentiti nel rispetto dei condizionamenti ambientali e fisici del territorio.

PGRA

Il piano di gestione del rischio alluvioni dell'Autorità di Bacino Distretto Alpi orientali definisce l'area interessata dall'intervento di ampliamento in classe di pericolosità idraulica P1 e Classe di rischio idraulico R1.

All'interno della classe di pericolosità P1 sono ammessi gli interventi indicati all'art. 14 del PGRA “*AREE CLASSIFICATE A PERICOLOSITÀ MODERATA (P1)*”; in particolare per gli interventi di trasformazione urbanistica che comportano la realizzazione di nuovi edifici, queste devono essere collocate a una quota di sicurezza idraulica pari di almeno 0,5 m sopra il piano campagna.

4.3 Contrasto e varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti

Il progetto di SUAP, ponendosi in contrasto con i contenuti del PATI del Camposampierese del PAT e PI di Massanzago, per la sua approvazione comporterà, quindi, anche la variazione delle previsioni degli strumenti di pianificazione strategica ed operativa, attraverso l'applicazione degli art. 8 del DPR n. 160/2010 e art. 4 L.R. n. 55/2012.

Variante al PATI del Camposampierese e al PAT

Attualmente la Tav. 4 “Carta della trasformabilità” del PATI e del PAT prevedono quale “ambito di urbanizzazione consolidata produttiva” l'area corrispondente all'attuale ZTO “D 1/16” del PI.

Le varianti si concretizzeranno con la modifica della tavola 4 “Carta delle Trasformabilità del PATI e PAT, che recepiscono l'estensione dell'”ambito di urbanizzazione consolidata” comprendendo le nuove aree attualmente ad uso agricolo per una superficie di mq 36.395,94 ove verranno ospitati il nuovo capannone produttivo, gran parte dell'area a nuovo parcheggio auto dei dipendenti, area a parcheggio autoarticolati e strada di collegamento con la zona artigianale a nord.

Variante al PI

Attualmente il Piano degli Interventi prevede quale ZTO Produttiva l'ambito della zona “D 1/16” ove insistono i fabbricati produttivi e area di pertinenza.

La variante comporterà l'estensione della zona “D” speciale comprendendo le nuove aree attualmente ad uso agricolo per una superficie di mq 36.395,94 ove verranno ospitati il nuovo capannone produttivo, gran parte dell'area a nuovo parcheggio auto dei dipendenti, area a parcheggio autoarticolati e strada di collegamento con la zona artigianale a nord.

La Provincia di Padova, è chiamata ad avallare, attraverso un proprio parere favorevole, l'adozione delle varianti al PATI del Camposampierese e al PAT, da parte del Comune di Massanzago, mentre per la variante al PI la competenza è esclusiva del Comune, ai sensi della L.R. n. 11/2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".

L'adozione delle varianti, avverrà in sede di conferenza dei servizi decisoria, unitamente all'approvazione del progetto di SUAP, i cui dati dimensionali sono descritti nel progetto presentato e nella presente relazione.

Alla CDS decisoria, per la variante al PATI del Camposampierese, sono stati invitati i Comuni firmatari del P.A.T.I. medesimo a partecipare, potendo esprimere un parere non vincolante.

Il verbale della CDS decisoria di approvazione del progetto SUAP costituirà adozione delle varianti agli strumenti urbanistici.

VISTO il D.P.R. 160 del 07.09.2010;

VISTA la L.R. 55 del 31.12.2012;

VISTA la delibera di Giunta Provinciale reg. n. 422 del 30.12.2009, con la quale si è formalizzato il trasferimento delle competenze in materia urbanistica alla Provincia di Padova avvenuto in data 28.12.2009, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della L.R.11/04 e dell'art. 3 della L.R. 26/2009;

VISTO il Regolamento Provinciale n. 81 "Regolamento sulle procedure di pianificazione urbanistica di competenza della Provincia", approvato con D.G.P. n. 213 del 12.10.2010 e ss.mm.ii;

RICHIAMATE le Linee Guida provinciali per i procedimenti in variante urbanistica SUAP del giugno 2013;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, il Comitato Tecnico Provinciale con voti 6 unanimi dei presenti aventi diritto al voto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della variante al P.A.T.I. Camposampierese e al P.A.T. di Massanzago, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012, conseguente al progetto di "Ampliamento attività produttiva esistente" presentato dalla Ditta "Moretto spa" con Sede in via Padovane, Massanzago PD, da realizzarsi nel medesimo sito, con le prescrizioni conseguenti al progetto e con l'inserimento di un'integrazione alla prescrizione n. 8 e l'aggiunta della prescrizione n. 11, così come descritto e come composto dagli elaborati indicati in premessa, di seguito riportate:

1 - L'ambito di intervento venga riclassificato come zona DS i cui interventi costituiscono progetto – norma;

2 - L'ufficio di Piano del P.A.T.I. e l'Amministrazione Comunale di Massanzago provvederanno ad annotare tale nuova previsione in sede di recepimento della Variante allo strumento urbanistico intercomunale e comunale, individuando con apposita simbologia l'intervento di edilizia produttiva in parola;

3 - Sono fatti salvi i diritti di terzi;

4 - Sono comunque fatte salve eventuali prescrizioni o limiti espressi dagli Enti/Settori competenti in materia di salvaguardia ambientale e igienico sanitaria, nonché in materia di edilizia e sicurezza nei luoghi di lavoro e di viabilità sovracomunale. Allo scopo sarà cura del Comune verificare prima del rilascio del Provvedimento Conclusivo la necessità di ulteriori Nulla Osta e/o autorizzazioni comunque denominati preordinati al rilascio del titolo abilitativo;

5 - E' demandata al Comune, in qualità di Ente che approva definitivamente la Variante, la verifica della "Valutazione di Incidenza Ambientale" (V.Inc.A.) ai sensi della D.G.R.V. N° 1400 del 29.08.2017 e smi;

6 - Spetta al Comune la verifica dei titoli per il rilascio del Provvedimento Conclusivo;

7 - Si subordina il rilascio dell'agibilità dei locali alla verifica da parte del Comune dell'effettiva piantumazione delle specie arboree ed arbustive a mitigazione dell'intervento, lungo i confini e lungo la strada di collegamento con la zona industriale, nonché la realizzazione e cessione al Comune delle eventuali ulteriori opere di urbanizzazione;

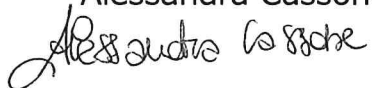
8 - Prima dell'avvio dell'attività, verificare se dovute le autorizzazioni di AUA o altre ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; in particolare si chiede di verificare il rispetto dell'art. 39 delle norme tecniche di attuazione del vigente PTA regionale (piano di tutela delle acque), per quanto riguarda lo scarico delle acque meteoriche dell'area dedicata a parcheggi.

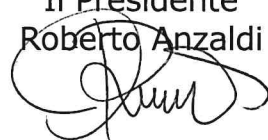
9 - Prima dell'approvazione in Consiglio Comunale del presente progetto di SUAP in variante agli strumenti urbanistici, dovrà essere acquisito il prescritto parere VAS dalla competente commissione regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 55/2012 e dell'art.4 della L.R.11/2004;

10 - In sede di approvazione del presente progetto e contestuale adozione della variante urbanistica, dovrà essere acquisito il parere di compatibilità idraulica e sul rispetto dell'art.89 del DPR 380/01 "classe sismica 2" da parte del Dipartimento Difesa del suolo e foreste - Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Padova, nonché parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distretto Alpi Orientali sulla conformità al vigente;

11 - Il Comune verifichi, ed eventualmente adegui, la segnaletica di regolamentazione del traffico pesante lungo via Cornara in prossimità dell'intersezione con la SP 31.

OMISSIS
Regolamento Provinciale n. 81
Comitato
Previsto ai sensi dell'art. 7

Il Segretario
Alessandra Cassone


Il Presidente
Roberto Anzaldi




Regione del Veneto
AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA
www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOC IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Prot. Gen. n. 36978 Tit. XII / Clas.4 / Fasc.

Camposampiero, 6/3/2024

Prat. n. 376881/2023/108050

AI SUAP
Federazione dei Comuni del Camposampierese

Oggetto: Codice SUAP: <02025770286-18022022-1059>

Codice Pratica: PVE/2022/00001

COMUNE DI MASSANZAGO

Ditta: MORETTO S.P.A. (conduttore) / CO.FI.MI. S.R.L. - MORETTO RENATO (proprietari)

Istanza art. 8 DPR 160/2010 per permesso di costruire in VARIANTE allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 4 della LR 55/2012

Intervento di: AMPLIAMENTO STABILIMENTO PRODUTTIVO

Indizione e terza convocazione Conferenza dei Servizi DECISORIA, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi art. 8 DPR 160/2010, art. 4 LR 55/2012, art. 14-ter 241/1990 e s.m.i. Trasmissione parere igienico-sanitario su progetto.

Con riferimento all'indizione della Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, pervenuta in data 22/02/2024, acquisita al Ns Prot. nn. 29908 e 29909/2024;

Fatto salvo l'acquisizione di eventuali pareri di altri Enti, Servizi e Uffici competenti in virtù di disposizioni legislative e regolamenti in vigore (normativa di igiene e sicurezza dei lavoratori prescritti dal D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 1887/1997, il vigente Regolamento Edilizio, ecc.);

Nell'ambito delle proprie competenze di tipo igienico-sanitario si esprime parere favorevole all'opera in progetto.

In fase esecutiva/operativa dell'opera in progetto si raccomanda l'implementazione delle condizioni riportate nel precedente parere dello Scrivente Servizio Prot. n. 140492 del 30/08/2022.

Distinti saluti.

Regione del Veneto
AZIENDA ULSS 6 EUGANEA
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
Dr. VALERIO VALERIANO

PER IL DIRETTORE U.O.C.
IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
(Dott. Luca Gino Sbrogio)

**Regione del Veneto**
AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Camposampiero via Cao del Mondo,1 – cap: 35012

Prot. n. 140492.....

Camposampiero, 30/8/2022

Federazione dei Comuni del Camposampierese

OGGETTO: Moretto SPA conduttore / CO.FI.MI: SRL - Moretto Renato proprietari , comune di Massanzago , Istanza art.8 DPR 160/2010 per permesso di costruire in Variante allo strumento Urbanistico ai sensi dell' Art.4 della LR 55/2012 , intervento di ampliamento stabilimento produttivo

- In relazione all'oggetto, fatta salva l'acquisizione di eventuali pareri di altri Enti, Servizi e Uffici competenti ;
- Preso atto della documentazione allegata all'istanza;
- Tenuto conto dell'obbligo di rispettare tutte le disposizioni igienico-sanitarie contenute nelle norme vigenti nonché nei regolamenti locali anche per quanto non esplicitato di seguito;
- Per quanto di competenza di questo Servizio, sotto il profilo igienico-sanitario, esprime parere favorevole alla realizzazione come da oggetto :

nel rispetto delle seguenti condizioni:

Zonizzazione Acustica

Sia rispettato il piano di classificazione Acustica Comunale e i valori di rumore ambientale rientrano nei limiti fissati dal DPCM 14.11.97.

Azione di contenimento dei vettori

Sia garantita una corretta gestione ambientale, adottando accorgimenti/procedure atti ad evitare la stagnazione delle acque, nelle caditoie, pozzetti recipienti e tutti i siti di raccolta d'acqua anche temporanei così come ribadito dalla Circolare del Ministero della Salute prot.n.0023836 del 07.08.2018, anche con adozione di procedure di disinfestazione

Sicurezza dei lavoratori/visitatori:

Sia rispettata la normativa sugli ambienti di lavoro (D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii e D.G.R. n. 1887 del 27-05-97 "Criteri di valutazione degli insediamenti produttivi"), in particolar modo per quanto riguarda la superficie illuminante/aerante, anche come strumento di contrasto alla diffusione del Covid-19.

Sia rispettata la normativa relativa agli impianti elettrici, agli impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche (D.M. 37/2008 e D.P.R. 462/2001).

Considerata l'entità dello stabilimento, sia previsto un piano della viabilità interna ed esterna, con l'installazione di adeguata segnaletica orizzontale e verticale, da inserire nel documento della

valutazione dei rischi (DVR) al fine di evitare incidenti da investimento nei confronti dei lavoratori e visitatori.

Benessere lavorativo:

Sia prevista la disponibilità di idonee aree verdi attrezzate e alberate per le pause lavorative in sicurezza.

Impermeabilizzazione del suolo

Nei parcheggi e altre superfici sia previsto l'utilizzo di materiali che favoriscano il percolamento (grigliati carrabili) al fine di evitare fenomeni di impermeabilizzazione del suolo e di ruscellamento, e di favorire la ricarica degli acquiferi consentendo all'acqua piovana di infiltrarsi nella zona insatura fino al livello freatico.

Superamento barriere architettoniche:

Sia assicurato il rispetto del D.M.236/89, ed eventuale assoggettamento alla legge 68/1999.

Scarichi e Rifiuti:

Le acque meteoriche siano gestite nel rispetto del Piano di Tutela delle Acque di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 107 e del Testo Unico Ambientale D.lgs 152 del 03/04/2006 ss.mm.ii.

Si ricorda il rispetto di quanto indicato nella Parte Quarta Testo Unico Ambientale D.lgs 152 del 03/04/2006 ss.mm.ii per quanto riguarda i rifiuti.

Emissioni:

Le eventuali emissioni in atmosfera derivanti da insediamenti produttivi dovranno essere preventivamente autorizzate.

Inquinamento luminoso:

Siano contenuti gli effetti dell'inquinamento luminoso in quanto produce effetti negativi sulla salute e la sicurezza delle persone e sui consumi energetici, mediante una corretta e razionale illuminazione e la prevenzione dei fenomeni di abbagliamento visivo. (L.R. n.17/2009 e s.m.i.)

Veicoli elettrici/ biciclette:

Siano rispettate le indicazioni del D.Lgs. n.257/16.12.2016 riguardanti l'installazione di punti di ricarica veicoli elettrici al fine di favorire la riduzione dell'inquinamento atmosferico e la mobilità sostenibile, anche con incentivazione del percorso casa-lavoro.

Contenimento rumori polveri :

A contorno dello stabilimento sia messa in atto la piantumazione di siepi e di essenze arboree autoctone di alto fusto quale misura per il contenimento e mitigazione delle polveri dei rumori e dell'inquinamento luminoso.

Distinti saluti.

Il Tecnico della Prevenzione
nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Dott. Michieletto Franco





Data 08/03/2024 Protocollo N° 0121834 Class: H.420.03.1 Fasc. 1

Allegati N° 2

Oggetto: **COMUNE MASSANZAGO (PD)**

Comunicazione SUAP pratica n. 02025770286-18022022-1059 - SUAP 598

Protocollo Pratica SUAP: 02025770286-18022022-1059 prot. 0067743 del 01/03/2022

Protocollo della Comunicazione REP_PROV_PD/PD_SUPRO 0069382/22-02-2024

Ditta MORETTO S.P.A.

Adempimenti ex D.G.R.n. 2648/2009 - Valutazione Compatibilità Idraulica - V.C.I. - Convocazione Conferenza di servizi

All'Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Al SUAP – Federazione dei Comuni del Camposampierese

Con riferimento alla pratica in parola, si comunica che per impegni concomitanti, la scrivente Struttura non potrà partecipare alla Conferenza di servizi convocata per il 22/03 p.v.

Si richiama quanto comunicato con note della scrivente Struttura prot. n. 373969 del 26/08/2022 e n. 450271 del 23/08/2023 che si allegano alla presente.

Appare opportuno ricordare che ogni intervento è subordinato a quanto stabilito dalle Norme Tecniche del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente distrettuale delle Alpi Orientali e pubblicato nella G.U.R.I. n. 29 del 04/02/2022. Tale normativa è sovraordinata rispetto agli strumenti urbanistici che sono, ove non conformi, modificati di diritto.

Distinti saluti.

Il Direttore
- *ing. Sarah Costantini* -

Referente: *geol. Ilaria Maurizio* 049-8778663 - P.O. OO.II. Coordinamento: *ing. Michele Corrain*
Responsabile del Procedimento: *ing. Sarah Costantini*

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da SARAH COSTANTINI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile di Padova
Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **26 AGO. 2022** Protocollo N° **343969** / Class: **420.03.1** Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n. 02025770286-18022022-1059 - SUAP 598
Protocollo Pratica SUAP: 02025770286-18022022-1059 prot. 0067743 del 01/03/2022
Protocollo della Comunicazione REP_PROV_PD/PD_SUPRO 0300577/17-08-2022
Ditta MORETTO S.P.A.
COMUNE MASSANZAGO (PD)
Parere Ex DGR 2648/2009 - Valutazione Compatibilità Idraulica

All'Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Al SUAP – Federazione dei Comuni del Camposampierese

Con riferimento alla pratica in parola, si comunica che per impegni concomitanti, la scrivente Struttura non potrà partecipare alla Conferenza di servizi convocata per il giorno martedì 30 p.v.

Vista la nota del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive n. 10915 del 16/08/2022 e acquisita agli atti in data 17/08/2022 n. 363363, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;

Considerato che la variante in parola è tale da comportare l'incremento dell'impermeabilizzazione delle superfici;

Considerato che lo studio per la valutazione di compatibilità idraulica individua misure compensative che contribuiscono a garantire l'invarianza idraulica;

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della DGRV n. 3637 del 13/12/2002 e s.m.i. e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione della variante in oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato,

Si esprime parere favorevole

all'adozione delle soluzioni e misure compensative individuate nella relazione di compatibilità idraulica sopra citata e integrate con le prescrizioni del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile di Padova
Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Appare opportuno ricordare che ogni intervento è subordinato a quanto stabilito dalle Norme Tecniche del Piano di Gestione del Rischio alluvioni, adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente distrettuale delle Alpi Orientali e pubblicato nella G.U.R.I. n. 29 del 04/02/2022.

Distinti saluti,

Il Direttore
- ing. Sarah Costantini -

Referente: *geol. Ilaria Maurizio* 049-8778663
arch. Andrea Benaja 049-8778653
Responsabile del Procedimento: ing. Sarah Costantini

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile di Padova
Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data

23 AGO 2023

Protocollo N° 450241 Class: 420-03-1 Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n. 02025770286-18022022-1059 - SUAP 598
Protocollo Pratica SUAP: 02025770286-18022022-1059 prot. 0067743 del 01/03/2022
Protocollo della Comunicazione REP_PROV_PD/PD_SUPRO 0258305/11-07-2023
Ditta MORETTO S.P.A.
COMUNE MASSANZAGO (PD)
Adempimenti ex D.G.R. 2948/2009 - Valutazione Compatibilità Idraulica - V.C.I. Conferma Parere

All'Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Al SUAP della Federazione dei Comuni del
Camposampierese
e, p.c. Al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

Con riferimento alla pratica in parola, si comunica che per impegni concomitanti, la scrivente Struttura non potrà partecipare alla Conferenza di servizi decisoria convocata per il 30 agosto p.v.

Ciò premesso, vista ed esaminata la documentazione relativa all'oggetto inviata da codesto Suap, si precisa quanto segue.

Vista la nota del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive prot. n. 16715 del 20/12/2022 di conferma parere idraulico favorevole / con prescrizioni espresso con nota prot. n. 10915 del 16/08/2022 ~~per~~ acquisita agli atti in data 17/08/2022 ns. prot. n. 363363, si ribadisce la validità del parere rilasciato in data 26/08/2022 prot. n. 373969, già confermato con nota prot. n. 605662 del 29/12/2022.

Distinti saluti.

Il Direttore
- ing. Sarah Costantini -

Referente: *geol. Ilaria Maurizio* 049-8778663 - P.O. OO.II.: *ing. Michele Corrain*
Responsabile del Procedimento: *ing. Sarah Costantini*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile di Padova
Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali
Sede di Venezia

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.02025770286-18022022-1059 - SUAP 598 – 02025770286
MORETTO S.P.A

Spett.le
Comune di Massanzago (Pd)
Federazione dei Comuni del Camposampierese
Sportello SUAP n.598

Con riferimento alla comunicazione di prot SUAP REP_PROV_PD/PD-SUPRO/0106249 del
20/03/2024 (prot. di ente n. 4903/2024) relativa all'intervento in oggetto, esaminata la documentazione
progettuale allegata, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento.

Distinti saluti,

FERRI
MICHELE
20.03.2024
14:33:00
GMT+01:00



IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
Ing. Michele Ferri

*Documento firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005*